

Valutazione del Sistema di Qualita'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ

Si segnala che, relativamente al sistema AVA, la Relazione si è concentrata principalmente su quanto avvenuto nel 2023, estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2024 per rendicontare eventuali attività che, avviate nel 2023, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2024. Relativamente alla valutazione della performance il focus della rilevazione è invece sul SMVP adottato dall'Ateneo per l'anno 2024 e ai contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026.

Per quanto riguarda il sistema Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento (AVA), le indicazioni contenute in questo documento fanno definitivamente riferimento ai Requisiti di AVA 3.

Osservazioni generali e introduttive

In premessa dell'analisi dettagliata dei vari aspetti di cui si compone la relazione seguente, il Nucleo di Valutazione (d'ora in avanti NdV) ritiene opportuno richiamare alcune questioni generali.

La natura specifica dell'Università per Stranieri di Siena, fissata dalla Legge istitutiva del 1992 e dallo Statuto, implica la necessità di adeguare la valutazione dei diversi parametri di qualità alle finalità speciali dell'Ateneo, proiettate all'internazionalizzazione, alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero e allo scambio interculturale. E il NdV osserva in via preliminare che i parametri legati a questi aspetti mostrano infatti un valore in genere particolarmente soddisfacente.

Specifica è d'altra parte la dimensione dell'ateneo, fra le più ridotte del sistema universitario italiano: un solo dipartimento, soli cinque Corsi di Laurea (divenuti sette a partire da questo 2024). La fortissima crescita degli ultimi anni – con un passaggio in meno di dieci anni da circa 40 a circa 80 fra docenti e ricercatori e con un aumento pure significativo della numerosità del personale tecnico-amministrativo – ha permesso di rispondere all'imponente aumento degli immatricolati e degli iscritti del decennio 2010-2019. Ma le dimensioni permangono tuttavia assai ridotte e a queste dimensioni il NdV ha dunque tentato di parametrare i dati di cui si discorre nelle pagine successive, senza dimenticare che eventuali oscillazioni e perfino alcuni indici di criticità possono risentire, di anno in anno, anche di situazioni contingenti e di spostamenti di misura ridotta dal punto di vista delle quantità assolute.

Alla luce di queste condizioni specifiche, negli ultimi tre anni in particolare il NdV ha più volte e in modo circostanziato raccomandato di perfezionare i processi della qualità, che mostravano numerosi tratti di arretratezza e di inadeguatezza. Il NdV prende qui preliminarmente atto che soprattutto nell'ultimo anno si è assistito a un'importante crescita, con la creazione di documenti prima carenti e l'attivazione di processi formalizzati in linea con le indicazioni di Ava 3. Il NdV segnala tuttavia, pure preliminarmente, che questa crescita non ha ancora colmato tutti gli aspetti necessari, e che d'altra parte alcuni importanti atti sono stati compiuti nel corso del 2024; così che nella valutazione seguente è apparso opportuno, chiarendo ogni volta l'anno di riferimento, allargare la valutazione anche a tale anno.

In via ancora preliminare, il NdV registra qui tre principali punti di forza dell'Ateneo: 1. l'ottima qualità e l'elevata valutazione della ricerca; 2. l'alto grado di soddisfazione degli studenti (con qualche incrinatura nelle opinioni dei dottorandi); 3. la persistente solidità economico-patrimoniale, pur in presenza di un indebitamento superiore a quello raccomandabile (ma comunque in calo, e verificatosi in seguito all'acquisto di immobili in anni ormai molto lontani): una solidità che l'Ateneo si guadagna con una encomiabile capacità di acquisire risorse proprie.

Il NdV registra altresì quale punto critico cui prestare la massima attenzione il calo di immatricolati che ha caratterizzato gli anni post-Covid (dal 2021). La scelta di promuovere nuovi Corsi di Laurea e di rivedere quelli in essere appare dunque opportuna e necessaria; ma non di meno lo sarà un monitoraggio attento alla risposta nei prossimi 2-3 anni.

1. Valutazione della Qualità a livello di Ateneo (Sistema di AQ a livello di Ateneo)

a) Ambito A - STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

A.1 - Qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

L'Università per Stranieri di Siena ha definito in modo chiaro la propria visione in materia di Didattica, Ricerca, Terza Missione e impatto sociale, direttamente scaturita dalla formulazione della propria missione, che si traduce in un sistema di pianificazione strategica contenuta nel Piano Strategico 2022-2024 (<https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>). In tale ottica la missione dell'Ateneo si articola in dieci obiettivi strategici:

1. Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo, in ottica di massima apertura agli esterni e di lotta alla precarietà.
2. Razionalizzazione delle strutture esistenti, anche digitali, nell'amministrazione dell'Ateneo, e creazione di nuove strutture organizzative capaci di supportare le deleghe rettorali. Formazione del personale docente e tecnico amministrativo per una maggiore capacità di concorrere ai finanziamenti per la ricerca.
3. Riforma dell'offerta didattica in direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo, e suo sostegno attraverso il reclutamento.
4. Completamento del rinnovo delle normative interne in attuazione dello Statuto.
5. Sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale (compreso l'orientamento).
6. Contrasto ad ogni tipo di molestia o abuso, valorizzazione delle differenze.
7. Università in presenza: crescita degli spazi e dei servizi per gli studenti, e rafforzamento della rappresentanza studentesca.
8. Sostenibilità.
9. Accessibilità.
10. Acquisizione di risorse nuove.

Ad ogni obiettivo sono stati associati dei criteri di verificabilità ed individuati i relativi responsabili per il loro raggiungimento.

Il Piano Strategico 2022-2024 (<https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>) definisce dall'alto gli obiettivi generali e, in una logica di sviluppo integrato, pone le basi dei principali documenti di indirizzo dell'Ateneo. In particolare si rileva come all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/2238/PIAO 2023-2025.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2238/PIAO%2023-2025.pdf)) siano stati definiti gli obiettivi di Valore Pubblico dell'Ateneo e siano state programmate le attività amministrative legate alla performance, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e all'organizzazione del personale.

Relativamente alle Politiche della Qualità ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Politiche della Qualità_SITO.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Politiche%20della%20Qualita_SITO.pdf)) e al Piano Triennale di

Dipartimento, documenti anch'essi fondamentali per la definizione della visione dell'Ateneo, si rileva che nel corso del 2023 non erano stati ancora adottati. Tuttavia il NdV prende atto di come tali documenti, anche su sollecitazione del NdV, siano stati correttamente redatti nel corso del 2024 (le Politiche della Qualità sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 5 giugno 2024, il Piano Triennale di Dipartimento 2022-2024 è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26 giugno 2024 e dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2024). Tutti i documenti sopracitati sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo, in particolare alla pagina web dedicata al Presidio di Qualità (http://www.unistrasi.it/1/557/2742/Presidio_della_Qualit%C3%A0.htm), e pertanto accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni. Il NdV ritiene che sia stato realizzato un passaggio importante, capace di allineare la politica della qualità alle raccomandazioni dell'Anvur e alle buone pratiche connesse.

A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

L'attuazione di quanto riportato al punto A.1 è assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ).

Lo Statuto di Ateneo (https://www.unistrasi.it/1/698/317/Statuto_e_Leggi.htm) definisce la composizione degli Organi e garantisce una corretta e coerente partecipazione di rappresentanze del personale docente e tecnico amministrativo e degli studenti all'interno degli Organi Centrali e Periferici. Sul sito di Ateneo sono, inoltre, pubblicate le funzioni e le composizioni degli Organi di Governo.

In particolare il Sistema di Governo (Governance) assicura l'adempimento della missione dell'Ateneo, la buona gestione delle attività istituzionali, incluse quelle dei Centri, la buona gestione delle risorse finanziarie e umane, l'adeguatezza delle strutture e delle tecnologie e del sistema di diffusione dell'informazione della conoscenza.

Relativamente al sistema di AQ in particolare, tra le responsabilità degli Organi di Governo rientrano:

- La definizione e l'aggiornamento delle Politiche della Qualità di Ateneo

- La definizione di un sistema di AQ che assicuri l'attuazione di tali Politiche

- Il Riesame del Sistema di Governo e del sistema di AQ con il supporto del PQA

- attuazione delle attività necessarie per il miglioramento continuo dei CdS, Dottorato, Dipartimento

Le azioni degli attori del sistema di AQ si ispirano alla buona pratica raccomandata da Anvur, del ciclo Plan-Do-Check-Act (PDCA)

Plan: stabilire gli obiettivi, definire le responsabilità e individuare i processi

Do: attuare i processi

Check: monitorare e misurare i processi e i risultati

Act: adottare azioni di miglioramento.

Il NdV rileva tuttavia che nel corso del 2023 non sono ancora stati adottati documenti descrittivi del funzionamento del Sistema di AQ. Il NdV prende tuttavia atto che l'Ateneo ha implementato la suddetta documentazione nel corso del 2024 attraverso l'adozione:

- del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università per Stranieri di Siena (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Sistema_Assicurazione_Qualit%C3%A0.pdf), che descrive il Sistema di AQ, gli attori principali ed i relativi ruoli (approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 29 luglio 2024);

- della Mappatura dei documenti utili al Sistema di AQ (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2842/OK_mappatura_dei_documenti_utili_per_il_sistema_AQ_.xlsx), che definisce le modalità di pubblicazione e di diffusione di tutti i documenti rilevanti dei processi di AQ (approvata dal PQA nella seduta dell'11 settembre 2024).

I principali attori del sistema di AQ identificati dall'Ateneo risultano essere i seguenti:

- Organi di Governo;

- Consigliere/a di fiducia;

- Collegio dei Revisori dei Conti;

- Consulta dei Portatori di Interesse;

- Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, il benessere di chi lavora e studia, e contro le discriminazioni;

- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

- Nucleo di Valutazione (NdV);

- Assemblea studentesca;

- Commissione paritetica Docenti-Studenti (CPDS);

- Dipartimento;

- Corsi di Studio;

- Corsi di Dottorato di Ricerca.

Considerate le dimensioni dell'Ateneo, i flussi di comunicazione tra il Presidio di Qualità e i vari Attori della Qualità avvengono tramite incontri e scambi di documentazione. Contestualmente, anche lo scambio di informazioni circa le iniziative ed i risultati delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità viene attuato, anche in questo caso, sia attraverso lo scambio di documentazione sia attraverso incontri tra i componenti dei due Organi. Si reputa importante segnalare che sarebbe da considerarsi una buona prassi la predisposizione di un Piano della Comunicazione in linea con le dimensioni dell'Università per Stranieri di Siena, utile alla definizione di obiettivi, ruoli e metodologie di comunicazione dell'Ateneo.

L'Ateneo ha predisposto l'Organigramma (<https://www.unistrasi.it/1/377/Organizzazione.htm>) delle Aree/Strutture Tecnico-Amministrative definendo all'interno dell'Articolazione degli Uffici (https://www.unistrasi.it/1/404/Articolazione_degli_uffici.htm), tramite apposite schede, le funzioni di ogni Area o Struttura di Ateneo. L'Organigramma viene aggiornato di norma con cadenza semestrale o nei casi di importanti modifiche della struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo.

Si rileva che processi di interesse all'AQ prevedono un continuo supporto amministrativo, in particolare tramite le attività dell'Area Assicurazione Qualità e della Struttura per il Supporto Tecnico-Amministrativo al Presidio di Qualità.

A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

Il Nucleo di Valutazione, grazie alla condivisione dei documenti regolarmente predisposti dalle varie strutture dell'Ateneo in ambito AQ, ha verificato l'adeguatezza dei monitoraggi effettuati dall'Ateneo e dei flussi informativi.

In particolare si sottolineano i seguenti aspetti:

- Con riferimento al Ciclo della Performance, gli Obiettivi Prioritari assegnati alla Direttrice Generale, direttamente collegati al Piano Strategico, e i relativi Obiettivi Operativi assegnati a cascata alle varie Strutture/Aree sono periodicamente monitorati dalla Governance di Ateneo. Contestualmente viene correttamente redatta e condivisa tramite pubblicazione sul sito la Relazione sulla Performance di Ateneo

(https://www.unistrasi.it/1/416/Relazione_sulla_performance.htm).

- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) (https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm) ha regolarmente predisposto ed inviato la Relazione annuale relativa al 2023 (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2837/2023_Relazione_della_Commissione_paritetica.pdf) nei tempi previsti dalla norma, la quale è stata inoltre trasmessa a NdV, PQA ed Organi di Governo.

- Tutti i CdS predispongono le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) basandosi sugli indicatori ANVUR.

I monitoraggi delle opinioni degli studenti, dei laureati e dei dottorandi/addottorati costituiscono una delle attività fondamentali del sistema di assicurazione della qualità adottato dall'Università per Stranieri di Siena e l'obiettivo delle relative analisi è, pertanto, quello di acquisire informazioni indispensabili ai fini della programmazione ed erogazione dell'offerta formativa, nell'ottica del miglioramento continuo, realizzando quindi un efficace coinvolgimento degli studenti nei processi di autovalutazione e valutazione.

Anche per l'anno 2023/2024 risulta regolarmente somministrato il questionario relativo all'opinione studenti, con una copertura del 100% degli insegnamenti, i cui esiti (https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm) vengono analizzati da più soggetti AQ (NdV, PQA, CPDS, Dipartimento ecc.) affinché vengano esaminati nelle opportune sedi. A ciascun Docente viene poi trasmesso l'esito dei questionari di valutazione dei propri insegnamenti. Si sottolinea come i risultati dei questionari vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti, con i quali formulano pareri e proposte. Si è dunque creato un sistema informativo che permette il coinvolgimento anche di questi soggetti nei processi di autovalutazione e valutazione.

Le opinioni dei laureati vengono invece acquisite grazie all'adesione dell'Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea e pertanto reperibili nel relativo sito web (<https://www2.almauniv.it/cgi-bin/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=profilo>). Con riferimento alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi e addottorati vengono somministrati due questionari che rappresentano, per il corso di Dottorato di Ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture", un importante strumento di monitoraggio della soddisfazione degli studenti. Annualmente, i risultati dei questionari vengono esaminati dalla Giunta, al fine di verificare l'andamento delle risposte, evidenziare le criticità e predisporre misure che possano correggere eventuali carenze in ciascuna delle diverse aree in cui è strutturato il questionario. Gli esiti di tale analisi vengono poi presentati al Consiglio del Dottorato. Dalla Relazione sulle attività del PQA anno 2023 (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Relazione_PQA_2023.pdf) emerge un regolare monitoraggio dei processi di AQ svolto dal Presidio stesso.

A.4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

La Governance, agevolata dalle dimensioni dell'Ateneo, svolge un costante monitoraggio sul funzionamento delle attività accademiche ed amministrative. Nel corso dell'anno di riferimento (2023) l'Ateneo ha avviato un processo di riorganizzazione strutturale gestionale tramite l'emanazione delle "Linee Strategiche per l'Articolazione delle Strutture Tecnico-Amministrative" ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/2347/Files/revisione delle linee strategiche delibera cda 27.02.2023.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2347/Files/revisione%20delle%20linee%20strategiche%20delibera%2027.02.2023.pdf)) approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 27/02/2023, ed ha inoltre avviato un processo di revisione dello Statuto con l'obiettivo ultimo di rendere più efficace ed efficiente l'operato dell'Ateneo, che si è concluso con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 giugno 2024, emanato con D.R. n. 308 del 03/06/2024, il nuovo Statuto ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/317/Files/GU n. 136 12 giugno 2024 Statuto.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/317/Files/GU%20n.%20136%2012%20giugno%2024%20Statuto.pdf)) è entrato in vigore dal 12/07/2024.

Tramite l'analisi della documentazione predisposta dai vari Attori del Sistema di AQ è stato possibile rilevare le azioni di riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione Qualità.

A partire dalla fine del 2023 e nel corso del primo semestre del 2024, l'Ateneo ha intrapreso una profonda ristrutturazione per adeguare il proprio sistema di AQ al nuovo modello AVA3, uniformando, estendendo e formalizzando le buone pratiche già esistenti ma spesso poco tracciabili.

Il Nucleo di Valutazione constata che al momento non sono ancora stati formalizzati i documenti di Riesame del Sistema di Governo e di Riesame del Sistema di AQ; tuttavia prende atto che tale formalizzazione verrà effettuata entro l'anno 2024.

Oltre a ciò le attività di Riesame sono attualmente assicurate da:

- Il Nucleo di Valutazione, che nelle sue Relazioni Annuali riporta gli esiti della verifica del Sistema di AQ dell'Ateneo, attuato anche tramite audizioni ai CdS, Master, Dipartimento e Corsi di Dottorato;
- Il Presidio di Qualità, che tramite la propria Relazione Annuale effettua una rendicontazione delle azioni intraprese dall'Ateneo in ottica di miglioramento costante a livello di AQ;
- La CPDS, che nella sua Relazione Annuale attua una valutazione dei progetti dei Corsi di Studio;
- Il Riesame Ciclico, con il quale il Corso di Studio svolge l'autovalutazione sullo stato dei requisiti di AQ e identifica ed analizza eventuali problemi.

Personale tecnico-amministrativo, docenti e studenti possono comunicare, tramite i propri rappresentanti negli Organi di Governo, le proprie osservazioni critiche e proposte di miglioramento. Il NdV apprezza tale approccio; tuttavia suggerisce di valutare l'opportunità di implementare sistemi più strutturati di raccolta di proposte di miglioramento e/o reclami da parte di tutta la comunità accademica. In tal senso il NdV prende atto del fatto che l'Ateneo, con il supporto del Presidio di Qualità, ha avviato nel corso del 2024 il processo di attivazione di uno "Sportello per Suggerimenti e Reclami" proprio in tale ottica. Lo Sportello è attivo dal 26 giugno 2024 e disponibile sul sito di Ateneo lo "Sportello suggerimenti e reclami", accessibile dalla pagina <https://www.unistrasi.it/1/490/URP.htm>.

Il NdV raccomanda di completare l'adeguamento ai processi del riesame previsti dalla normativa.

A.5 - Ruolo attribuito agli studenti

In ottemperanza al principio della centralità dello studente indicato dagli Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015) e richiamato nel documento Politiche della Qualità, studenti e dottorandi sono resi parte attiva del processo di sviluppo e di consolidamento della qualità nell'Ateneo, mediante:

- la partecipazione negli organi di una loro rappresentanza;
- la raccolta dei questionari di opinione sulle attività didattiche frequentate;
- la raccolta delle segnalazioni inoltrate attraverso lo "Sportello suggerimenti e reclami"
- la raccolta delle segnalazioni inoltrate allo sportello help@unistrasi.it

I questionari consentono a studenti e dottorandi di esprimere il proprio gradimento sugli insegnamenti, sulla loro organizzazione, sulle strutture e di segnalarne le eventuali criticità. Assicurare la presa in carico di tali segnalazioni è uno dei processi di AQ fondamentali per l'Ateneo.

L'Ateneo promuove tramite il proprio Statuto la partecipazione attiva degli studenti all'interno degli Organi Centrali e Periferici. In tale ottica il NdV prende atto di come l'Ateneo si sia correttamente attivato per includere una componente studentesca anche all'interno del Presidio di Qualità tramite la revisione dello Statuto conclusa nel corso del 2024. Inoltre, ravvisata la necessità di coinvolgere nei lavori dei Gruppi di Riesame anche la componente studentesca, fino ad ora assente in tale sede, il Senato Accademico, nella seduta del 26 giugno 2024, ha deliberato l'attivazione della procedura di cooptazione anche per i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio nel caso di assenza di eletti dei rappresentanti degli studenti nella Commissione Paritetica Docenti – Studenti. Infine, nella seduta del 23 settembre 2024, il Senato Accademico ha deliberato l'applicazione della procedura di cooptazione dei rappresentanti degli studenti all'interno della composizione del PQA.

Gli studenti operano, inoltre, attraverso l'Assemblea degli studenti e il Consiglio studentesco; lo Statuto ne specifica correttamente i poteri e doveri, anche tramite il "Regolamento dell'Assemblea e del Consiglio studentesco" e la "Carta dei Diritti e dei Doveri degli studenti", dove vengono determinate con precisione le procedure formali che devono essere adottate nell'espletamento delle loro attività. Nel Piano Strategico 2022-2024

(<https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>) l'Ateneo dimostra il suo impegno verso la componente studentesca, in particolare attraverso l'obiettivo n°7 "Università in presenza: crescita degli spazi e dei servizi per gli studenti, e rafforzamento della rappresentanza studentesca".

Il NdV suggerisce tuttavia di incrementare l'attività di formazione alla partecipazione della componente studentesca, al fine di aumentarne la consapevolezza e per dare un corretto seguito alle azioni promosse dagli studenti attivi negli Organi di Ateneo.

b) Ambito B - GESTIONE DELLE RISORSE

B.1 - Risorse Umane

Dalla Relazione di Ateneo sulle attività 2023 di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L.1/2009)

([https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/Files/Relazione Rettore L.1-2009 \(2023\) - definitiva.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/Files/Relazione%20Rettore%20L.1-2009%20(2023)%20-%20definitiva.pdf)) si apprende che il rapporto di spese per il personale/FFO era a livello del 59,08% nel 2013, del 45,29% nel 2014, del 51,44% per il 2015, del 54,70% per il 2016, del 57,59% per il 2017, del 59,52% per il 2018, del 56,93% per il 2019, 65,36% per il 2020, 58,97% per il 2021, 68,14% per il 2022 e 70,39% per il 2023.

B.1.1 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Il primo obiettivo del Piano Strategico 2022-2024 dell'Università per Stranieri di Siena "Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo, in ottica di massima apertura agli esterni e di lotta alla precarietà" è legato al reclutamento di personale docente, ricercatore, CEL e t.a.

Al fine di individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica che mirano al contenimento della spesa di personale, l'Università per Stranieri di Siena si avvale dello strumento della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale, integrato nel PIAO, in cui vengono delineate le scelte strategiche alla base di tale programmazione e, coerenti con le più ampie strategie di Ateneo, dove si specificano i punti organico, i ruoli, ed i relativi costi. Il PIAO viene sottoposto ad aggiornamento in relazione a sopravvenute esigenze didattiche, di ricerca e gestionali.

Il Dipartimento procede annualmente alla redazione alla presentazione agli Organi della programmazione didattica, in considerazione della quale vengono

disposte le procedure di chiamata dei docenti e il conferimento di contratti di insegnamento; a tal fine è vigente il Regolamento "Disposizioni per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento di cui al D.M. 21.05.1998 e n. 242 i criteri, le modalità e le procedure per il conferimento di contratti di insegnamento, ai sensi del D.M. 21.05.1998, n. 242 e alla Legge 04.11.2005 n. 230" (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/Files/conferimento_incarichi_docenti.pdf).

L'Ateneo è dotato di ulteriori Regolamenti, che disciplinano l'assunzione e il rapporto di lavoro di professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori:

- Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_112.24_emanazione_reg.to_Chiamate_professori_di_ruolo_di_I_e_II_fascia_ok.pdf);
- Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli valutazioni comparative.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/Regolamento_per_la_valutazione_delle_pubblicazioni_e_dei_titoli_valutazioni_comparative.pdf));
- Regolamento per l'attribuzione degli incarichi ai professori di ruolo (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/regolamento_attribuzione_incarichi_professori_ruolo.pdf);
- Regolamento per l'attribuzione degli incarichi didattici e gestionali ai ricercatori di ruolo (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/regolamento_attribuzione_incarichi_ricercatori.pdf);
- Regolamento sulla valutazione dei professori e ricercatori dell'Università per Stranieri di Siena ai sensi dell'art. 6, commi 7, 8 e 14, della Legge 30.12.2010, n. 240 (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/Pubblicazione_Regolamento_valutazione_professori_e_ricercatori.pdf).

In particolare, i criteri e le procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato sono disciplinati dall'apposito Regolamento (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_72.24_Regolamento_reclutamento_ricercatori_a_tempo_determinato_2024.pdf), emanato con D.R. n. 72.24 del 07 febbraio 2024 ed è inoltre vigente il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori a tempo determinato in Tenure-Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge 79/2022 (D.R. n. 78.24 dell'08 febbraio 2024) (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_78.24_emanazione_Reg_RTT_2024.pdf).

Dalla Relazione di Ateneo sulle attività 2023 di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L.1/2009)

([https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/Files/Relazione_Rettore_L.1-2009_\(2023\)_-definitiva.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/Files/Relazione_Rettore_L.1-2009_(2023)_-definitiva.pdf)) si apprende che per il 2023 il Dipartimento ha utilizzato per intero i punti organico resi disponibili dalla Programmazione annuale per il fabbisogno del personale docente, varando n. 5 procedure concorsuali per posti da RtdB, n. 1 da professore associato e n. 3 da professore ordinario. Nel corso del 2023 inoltre, a seguito della conclusione di specifiche procedure di valutazione comparativa varate sia nel corso del 2022 che dello stesso 2023, hanno preso servizio n. 2 RtdA, n. 4 RtdB e n. 1 Professore ordinario. Dalla suddetta Relazione si apprende inoltre che "Le procedure di reclutamento sopra indicate sono state promosse dal Dipartimento in piena autonomia secondo la modulazione gestionale che prevede la discussione preliminare in Giunta, e quindi in assemblea plenaria (per le parti generali di competenza) e negli appositi Consigli ristretti, e sono state svolte in attuazione del Piano Strategico 2022-2024 del rettore. Il reclutamento ha permesso di sopperire alle carenze di organico nei settori della didattica e della ricerca ed è servito a consolidare e arricchire la complessiva offerta culturale del Dipartimento anche sul fronte della Terza Missione. Il consolidamento e l'arricchimento del personale docente ha posto le basi anche per il programma ampliamento dell'offerta didattica."

L'Ateneo si è dotato di un "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow" (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_112.24_emanazione_reg.to_Chiamate_professori_di_ruolo_di_I_e_II_fascia_ok.pdf), aggiornato con D.R. n. 112.24 del 28 febbraio 2024, che, al Titolo IV, disciplina le chiamate dirette, per chiara fama e l'attivazione delle figure del "Research fellow" e del "Docente con doppia appartenenza". Nel corso del 2023 il reclutamento di n. 8 Research fellows italiani e stranieri (n. 5 da Ucraina e Russia) ha permesso di ampliare in maniera significativa le collaborazioni internazionali per la ricerca, l'offerta nel campo della didattica delle lingue e le azioni di Terza Missione.

A livello di Ateneo, nel corso del 2022 e del 2023 si è svolta la prima edizione del percorso di formazione destinato a dottorandi, assegnisti, ricercatori, collaboratori ed esperti linguistici, docenti, personale tecnico-amministrativo, per il supporto nella scrittura di progetti di ricerca destinati ai bandi Horizon Europe (2021-2027), con una particolare attenzione alle azioni Marie Skłodowska-Curie ed ERC | European Research Council, al fine anche di incrementare la capacità dell'Ateneo di attrarre post-doctoral fellowships alla luce della portabilità dei fondi europei. Il percorso, avviato il 13 ottobre 2022, si è concluso il 27 aprile 2023. Al corso si sono iscritti n. 62 partecipanti. Delle n. 2 proposte progettuali presentate grazie al supporto offerto durante il percorso formativo da Unistrasi e APRE nelle azioni Marie Skłodowska-Curie (Call: HORIZON-MSCA-2023-PF-01 — MSCA Postdoctoral Fellowships 2023) per svolgere un soggiorno di ricerca grazie a una borsa di studio (pari a € 188.590,08) presso l'Università per Stranieri di Siena, è risultata vincitrice la proposta (Project number and name: 101149774 — FascLit) di Èlise Varcin, che ha iniziato la sua attività di ricerca presso l'Ateneo il 1° settembre 2024. Dal 16 gennaio 2024 è stata avviata la seconda edizione del percorso di formazione, che proseguirà nel corso dell'anno. Questa seconda edizione è stata progettata con una serie di correzioni, costruendo insieme all'agenzia APRE dei percorsi personalizzati sulla base degli interessi di ricerca dei docenti e ricercatori, in modo da supportarli nell'individuazione di potenziali canali di finanziamento in ambito comunitario (ERC o Cluster), e nel coinvolgimento dei referenti europei interessati e nella redazione di eventuali proposte progettuali. Sempre in ambito di formazione, a partire dall'esercizio 2022, nel Budget del Dipartimento di Studi Umanistici è stata prevista la voce utile allo stanziamento dei fondi per la formazione del personale docente. Nel corso del 2023 il Dipartimento ha quindi avviato corsi di formazione alla didattica per i propri docenti e ricercatori al fine di incrementare la qualità delle attività connesse ai relativi ruoli.

L'Ateneo si è dotato, con D.R. n. 493.14 del 29 ottobre 2014, del Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo una tantum (art. 29, comma 19, Legge n. 240/2010) (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_493_14_regolamento_incentivo_docenti_e_ru.pdf), che disciplina le modalità ed i criteri per l'attribuzione del suddetto incentivo. E' inoltre vigente il "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la Premialità art. 9 Legge n. 240/2010" (D.R. n. 180.19 del 05 giugno 2019) (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_180.19_Regolamento_Fondo_di_Ateneo_per_la_premialita%20C3%A0.pdf), che disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la Premialità di professori e ricercatori in regime di tempo pieno, finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a favore di docenti e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori rispetto a quelli obbligatori in attività di ricerca, didattica e di gestione, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti.

L'Università per Stranieri di Siena conduce annualmente un'indagine per rilevare il livello di Benessere Organizzativo. A partire dall'indagine 2022, l'Ateneo ha somministrato n. 2 questionari: uno per il Personale Docente, Ricercatore e Docenti di Lingua e l'altro per il Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori Esperti Linguistici, attuando quindi una differenziazione dei dati per categorie di personale (le precedenti rilevazioni erano state invece condotte attraverso la somministrazione di un unico questionario a tutte le categorie coinvolte). I risultati delle indagini vengono trasmessi tramite mail al personale e pubblicati sul sito di Ateneo (https://www.unistrasi.it/1/419/Benessere_organizzativo.htm).

Il NdV apprezza l'importante lavoro di miglioramento di questo segmento dell'attività amministrativa.

B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Come detto sopra, il primo obiettivo del Piano Strategico 2022-2024 dell'Università per Stranieri di Siena "Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo, in ottica di massima apertura agli esterni e di lotta alla precarietà." è legato al reclutamento di personale docente, ricercatore, cel e t.a.

Analogamente a quanto avviene per il personale docente, anche le strategie per la gestione del personale t.a. sono definite nel Programmazione Triennale dei Fabbisogni del Personale, in coerenza con le strategie di Ateneo.

Le procedure di selezione del PTA sono definite in un apposito regolamento (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/assunzione_personale.pdf).

Ulteriori regolamenti delineano i processi di costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato, part-time e della mobilità interna, delle progressioni e dell'erogazione di sussidi, benefit ed incentivi, nonché di welfare e benessere lavorativo:

- Disciplina della progressione verticale del personale tecnico ed amministrativo dell'Università per stranieri di Siena (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/progressione_verticale.pdf)
- Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa ovvero occasionale presso l'Università per Stranieri di Siena e per l'attribuzione di incarichi a soggetti esterni (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_463_del_5.12.2018_Regolamento_co.co.co._-modifica_art.15.pdf)
- Regolamento per i trasferimenti interni del personale tecnico-amministrativo (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_Regolamento_trasferimenti)

interni x sito.pdf)

- Regolamento per il conferimento di incarichi interni al personale dell'Ateneo (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/incarichi_interni.pdf)
- Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-impiego del personale dirigente, tecnico amministrativo e collaboratori esperti linguistici (https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_422.18.pdf)
- Regolamento sui rapporti di lavoro a tempo parziale ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/Pubblicazione DR 200 Regolamento sui rapporti di lavoro a tempo parziale.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/Pubblicazione_DR_200_Regolamento_sui_rapporti_di_lavoro_a_tempo_parziale.pdf))
- Regolamento Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) del personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena - anno 2023 ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_349.23 Emanazione Regolamento PEO ok.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_349.23_Emanazione_Regolamento_PEO_ok.pdf))
- Regolamento per la disciplina delle Progressioni economiche all'interno delle Aree del personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena - anno 2024 ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_521 Emanazione Regolamento PEO 2024 e allegato.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_521_Emanazione_Regolamento_PEO_2024_e_allegato.pdf))
- Regolamento in materia di lavoro agile dell'Università per Stranieri di Siena ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_148.22 Regolamento lavoro agile.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_148.22_Regolamento_lavoro_agile.pdf))
- Regolamento per l'erogazione dei sussidi e benefit al personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 67 del CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018, sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie, riferiti a spese sostenute nell'anno 2022 ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_748.23 Regolamento sussidi e benefit.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_748.23_Regolamento_sussidi_e_benefit.pdf))
- Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii. ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_314.24 emanazione Reg incentivi 2024.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_314.24_emanazione_Reg_incentivi_2024.pdf))
- Contratto Collettivo Integrativo sul Welfare integrativo per il 2024 ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/8057/CCI Welfare 2024.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/8057/CCI_Welfare_2024.pdf)).

Nell'ambito della formazione, l'Ateneo organizza periodicamente degli incontri formativi e/o informativi sulla sicurezza sul lavoro, GDPR, AVA, ecc... Inoltre, l'Università per Stranieri di Siena si è allineata a quanto previsto dal Piano Strategico "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese" (<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/10-01-2022/parte-il-piano-strategico-%E2%80%99Cri-formare-la-pa-persone-qualificate>) del Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): è stata infatti una delle prime amministrazioni pubbliche a partecipare al Progetto "Syllabus per la formazione digitale". Sempre nell'ambito del Piano Strategico sopracitato, l'Ateneo ha inoltre aderito al progetto "PA 110 e lode" (<https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode>), stipulando il relativo Protocollo di intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione: l'Università si è in tal modo impegnata ad individuare, attivare e rendere disponibili alcuni dei propri percorsi formativi a favore del personale della pubblica amministrazione italiana, nel comune intento di promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese. In quest'ottica, l'Università per Stranieri di Siena aggiorna il Piano Triennale della Formazione ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/2238/PIAO 2024-2026.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2238/PIAO_2024-2026.pdf)), "con l'obiettivo di offrire a ciascun dipendente opportunità di investimento sul proprio percorso professionale cercando di creare opportunità di crescita e di miglioramento delle proprie competenze". Lo sviluppo delle competenze è inoltre assicurato attraverso la possibilità di partecipazione ai bandi Erasmus (https://www.unistrasi.it/1/160/8444/Mobilit%C3%A0_Staff.htm).

La definizione e assegnazione degli obiettivi di Performance richiede un importante impegno di analisi e di articolazione, attuata coordinando gli indirizzi di pianificazione strategica raccolti nei diversi atti di programmazione (Piano Strategico, Bilancio Unico di Previsione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO, Programmazione Triennale degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro, ecc.), con gli obiettivi di qualità dei servizi e di trasparenza e contrasto alla corruzione. In aderenza al dettato normativo, l'Università per Stranieri di Siena attua la gestione del Ciclo della Performance coordinando i contenuti relativi agli obiettivi strategici con quelli della programmazione finanziaria e di bilancio, della trasparenza e integrità, della prevenzione e contrasto alla corruzione. La finalità dell'intero impianto normativo è quella di conformare l'attività delle amministrazioni pubbliche ad un modello orientato ad attivare un processo di miglioramento continuo dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa sia attraverso la valutazione della Performance Organizzativa, a partire dall'impatto delle politiche adottate sui bisogni espressi dagli utenti interni ed esterni, sia attraverso la valutazione della Performance Individuale, strettamente connessa ad un nuovo e diverso sistema di premialità. A seguito della definizione degli "Obiettivi strategici" contenuti nel Piano Strategico dell'Ateneo, il Consiglio di Amministrazione assegna alla Direttrice Generale degli Obiettivi Operativi Prioritari. La Direttrice Generale, a sua volta, procede attuando la strategia espressa tramite l'individuazione di una serie di obiettivi operativi da assegnare "a cascata", alla dirigente e ai responsabili delle varie Aree/Strutture dell'Ateneo.

Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (https://www.unistrasi.it/1/619/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_della_Performance.htm) vengono specificati i criteri di assegnazione dei premi collegati alla performance.

Come detto sopra con riferimento al personale docente, l'Università per Stranieri di Siena conduce annualmente un'indagine per rilevare il livello di Benessere Organizzativo. A partire dall'indagine 2022, l'Ateneo ha somministrato n. 2 questionari: uno per il Personale Docente, Ricercatore e Docenti di Lingua e l'altro per il Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori Esperti Linguistici, attuando quindi una differenziazione dei dati per categorie di personale (le precedenti rilevazioni erano state invece condotte attraverso la somministrazione di un unico questionario a tutte le categorie coinvolte). I risultati delle indagini vengono trasmessi tramite mail al personale e pubblicati sul sito di Ateneo (https://www.unistrasi.it/1/419/Benessere_organizzativo.htm).

Anche in questo caso, il NdV apprezza le attività svolte.

B.1.3 - Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Al fine di procedere ad un riallineamento dell'organizzazione amministrativa alla programmazione strategica dell'Università per Stranieri di Siena in particolare a quanto previsto dal Piano Strategico 2022-2024, e ritenuto che la rotazione ordinaria degli incarichi rappresenti, oltre che una misura generale di prevenzione della corruzione, anche un criterio organizzativo che può contribuire, da un lato alla formazione del personale e dall'altro ad elevare le capacità professionali complessive dell'Amministrazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2023, previo parere favorevole del Senato Accademico di pari data, è stata approvata la revisione, delle "Linee Strategiche per l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative dell'Università per Stranieri di Siena" ai sensi dell'art. 31, comma 1 e comma 3 dello Statuto. La revisione ha previsto numerose modifiche nell'organizzazione amministrativa dell'Ateneo e comportato molteplici attivazioni di nuove strutture e disattivazioni di altre. Ulteriore revisione è stata poi attuata nel 2024, a partire dal 1° aprile (delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio).

L'organizzazione amministrativa dell'Ateneo al 31/12/2023 è rappresentata nell'organigramma pubblicato nella Sezione di Amministrazione Trasparente "Organizzazione" (<https://www.unistrasi.it/1/377/Organizzazione.htm>); nella sezione "Articolazione degli uffici"

(https://www.unistrasi.it/1/404/2718/Articolazione_degli_uffici.htm) sono inoltre presenti le schede relative a ciascuna Area/Struttura contenenti il dettaglio dei processi tecnico-amministrativi.

L'Ateneo si è dotato di un sistema di gestione per la qualità dei processi amministrativi e gestionali, attraverso l'aggiornamento, nel mese di novembre 2023, della Carta dei Servizi ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/2267/Carta servizi UNISTRASI 2023.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2267/Carta_servizi_UNISTRASI_2023.pdf)) e l'implementazione di un Sistema di Assicurazione della Qualità ([https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Sistema Assicurazione Qualit%C3%A0.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Sistema_Assicurazione_Qualit%C3%A0.pdf)), approvato dagli Organi nelle sedute del 29 luglio 2024.

L'Asse del Governo Strategico dell'Ateneo fa diretto riferimento al Rettore, afferiscono il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Nucleo di Valutazione, la Consulta dei Portatori di Interesse, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), l'Assemblea degli Studenti, il Collegio di Disciplina. Per la piena realizzazione delle Linee Strategiche delineate dal Consiglio di Amministrazione l'Asse del Governo Strategico dell'Ateneo è supportato dai Delegati/Deleghe del Rettore, dal Dipartimento di Studi Umanistici, dalla Scuola di Dottorato (fino all'11 luglio 2024), dalla Scuola di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera, dai Centri di Ricerca e Servizi CILS, CLASS, CLUSS, DITALS, CESK, CESIM, CeST, CAT, STRAS, CADMO, dall'Area Assicurazione Qualità, dalla Struttura di Ricerca, dalla Struttura per la Didattica Digitale, dal Coordinamento Comunicazioni e relazioni esterne, dalla Segreteria Generale, dalla Struttura per il supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità, dall'Ufficio Legale, dall'Unità di Missione Terza Missione, dall'Unità di Missione Progetto Scuola e Orientamento e dall'Unità di Missione Progetto Tiresia (Disabilità, Diversità e Polo Carcerario).

Alle strutture amministrative si aggiungono inoltre quelle accademiche, che sono:

1 Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) (<https://dipartimento.unistrasi.it/home.asp>);

1 Scuola di Dottorato fino all'11 luglio 2024 (<https://www.unistrasi.it/1/67/8266/Dottorati.htm>);
 1 Scuola di Specializzazione (https://www.unistrasi.it/1/134/5682/Scuola_di_Specializzazione.htm);
 10 Centri di Ricerca e Servizio:
 Centro CILS – Centro per la Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera (https://cils.unistrasi.it/6/Centro_CILS.htm);
 Centro DITALS – Centro per la Certificazione di competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri (<http://ditals.unistrasi.it/>);
 Centro CLASS – Centro per le Lingue Straniere (<http://class.unistrasi.it/>);
 Centro CLUSS – Centro Linguistico (<http://cluss.unistrasi.it/>);
 Centro di Ricerca e Servizi CESK – Centro di Ricerche e Studi Coreani “Yun Dongju” (istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2023, previo parere del Senato Accademico di pari data) (https://www.unistrasi.it/1/734/7812/Centro_di_Ricerche_e_Studi_Coreani_CESK.htm);
 Centro Studi CESIM – L'Italiano in Italia Centro Studi L'Italiano in Italia e nel mondo (<https://www.centrocesim.it/>);
 Centro CeST – Centro di Studi sulla Traduzione (<https://www.centrocest.it/>);
 Centro di Ricerca e Servizi CAT – Centro di Studi Catalani (istituito con D.R. n. 170 del 31 marzo 2023) (https://www.unistrasi.it/1/728/7803/Centro_Studi_Catalani_CAT.htm);
 Centro di Ricerca e Servizi STRAS – Centro “Stranieri e Scuola” (istituito con D.R. n. 169 del 31 marzo 2023) (https://www.unistrasi.it/1/737/7847/Centro_studi_e_formazione_per_la_scuola_StraS.htm);
 Centro di Ricerca e Servizi CADMO – Centro di Archeologia per le diversità e le mobilità preromane (istituito con D.R. n. 171 del 31 marzo 2023) (https://www.unistrasi.it/1/736/7843/Centro_CADMO.htm).
 Le attività principali di supporto all'AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza missione/impatto sociale sono presidiate centralmente.
 L'Ateneo verifica periodicamente la qualità del supporto amministrativo e dei servizi tramite la somministrazione dei questionari sulle opinioni degli studenti, dottorandi e dottori di ricerca, analizzati dalla CPDS, NdV e PQA al fine di rilevare criticità e proporre opportune azioni correttive. A riguardo, si ritiene opportuno segnalare che dal 26 giugno 2024 è attivo e disponibile sul sito di Ateneo lo “Sportello suggerimenti e reclami”, accessibile dalla pagina <https://www.unistrasi.it/1/490/URP.htm>. Tramite lo Sportello è possibile presentare suggerimenti, reclami e segnalazioni utili al monitoraggio e al miglioramento della didattica e dei servizi offerti dall'Ateneo, nell'ottica di promuovere il benessere di chi studia, lavora e insegna a Unistrasi e garantire a tutte e a tutti un ambiente di lavoro sempre più confortevole ed efficiente. Possono utilizzare il form tutti coloro che fanno parte della comunità di Unistrasi: studenti e studentesse, dottorandi e dottorande, assegnisti e assegniste, personale docente, collaboratori/collaboratrici esperti/e linguistici/linguistiche e personale tecnico-amministrativo dell'ateneo.

B.2 - Risorse Finanziarie

Come definito nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (art.7) (https://www.unistrasi.it/public/articoli/145/DR_286.17_emanazione_Reg_Amm_Contabile_ok.pdf), l'Università per Stranieri di Siena adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il Bilancio unico di Ateneo nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica e attraverso il “Manuale di Contabilità” (https://www.unistrasi.it/public/articoli/145/Manuale_di_contabilit%C3%A0.pdf), l'Ateneo definisce:

- le regole di applicazione dei principi contabili;
- le procedure contabili e le modalità cui fare riferimento nelle registrazioni;
- gli schemi e le modalità per la rendicontazione periodica;
- le procedure e le modalità di governo dei flussi finanziari;
- i principi ed i criteri adottati per la contabilizzazione e la valutazione delle voci.

Ai fini della redazione del prossimo Piano Strategico di Ateneo si consiglia una maggiore formalizzazione del collegamento tra Obiettivi Strategici e risorse di Bilancio. Tuttavia l'Ateneo al momento dell'individuazione degli Obiettivi Operativi Prioritari alla Direttrice Generale già associa, laddove possibile, una voce di budget di riferimento. Tali risorse sono poi il riferimento per le Aree/Strutture dell'Amministrazione nel raggiungimento degli obiettivi assegnati “a cascata” dalla Direttrice Generale. In fase di monitoraggio intermedio e finale degli obiettivi, le strutture effettuano anche un monitoraggio del budget utilizzato.

Il NdV prende, inoltre, atto dei bilanci dell'Ateneo che evidenziano un andamento costante degli indicatori, sotto riportati, tramite i quali riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari:

Spese di personale:

2021 - 63,57
 2022 - 71,26
 2023 - 70,39

Indebitamento:

2021 - 18,70
 2022 - 23,14
 2023 - 20,05

Sostenibilità Economico Finanziaria:

2021 - 1,16
 2022 - 1,05
 2023 - 1,07

I dati sopra citati sono stati inoltre analizzati dal NdV nella Relazione al Bilancio 2023 (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2362/Relazione_NdV_bilancio_esercizio_2023.pdf).

Il NdV sottolinea ancora una volta il significato positivo di due indicatori su tre volti a misurare la sostenibilità economico-finanziaria, prendendo atto della presenza di un terzo indicatore ancora invece non virtuoso, non senza registrare la tendenza anche di quest'ultimo a ridursi con il progressivo diminuire dell'indebitamento residuo per i mutui in essere.

B.3 - Strutture

B.3.1 - Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

L'Ateneo adotta, ed aggiorna ove necessario, il Programma Triennale dei lavori pubblici

(https://www.unistrasi.it/1/631/Atti_di_programmazione_delle_opere_publiche.htm), così come previsto dal D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto degli obiettivi del Piano Strategico 2022-2024, in particolare:

2. Razionalizzazione delle strutture esistenti, anche digitali, nell'amministrazione dell'Ateneo, e creazione di nuove strutture organizzative capaci di supportare le deleghe rettorali. Formazione del personale docente e tecnico amministrativo per una maggiore capacità di concorrere ai finanziamenti per la ricerca;

7. Università in presenza: crescita degli spazi e dei servizi per gli studenti, e rafforzamento della rappresentanza studentesca;

8. Sostenibilità;

9. Accessibilità.

In tale ambito l'Università per Stranieri di Siena, con D.R. n. 251.23 del 26 aprile 2023, ha nominato il Mobility Manager, figura già presente dall'anno 2020, con “funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile”; in particolare, “promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile”. Il delegato del Rettore per le politiche studentesche di inclusione e giustizia sociale, prof. Luigi Spagnolo, Mobility Manager dell'Ateneo, è inoltre membro del Gruppo di lavoro “Inclusione e Giustizia Sociale” nell'ambito della RUS – (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile), promossa dalla CRUI, il cui scopo è realizzare politiche condivise e di promuovere contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale. L'Ateneo, che rispetta largamente i requisiti di accessibilità ai suoi locali, monitora costantemente la presenza di barriere architettoniche. Spazi non

facilmente accessibili possono essere segnalati anche via e-mail (disabilita@unistrasi.it). Su richiesta, l'Area Management Didattico e URP garantisce servizi di accompagnamento da/per l'Ateneo, come anche all'interno della sede.

Nell'a.a. 2022-2023, l'Ateneo ha proseguito le azioni per favorire la mobilità e l'autonomia dei soggetti con disabilità di tipo visivo nella sede di Piazza C. Rosselli, che si sono avviate nell'a.a. 2021-2022 con l'adesione al progetto LETismart (<https://www.letismart.it/city/>), e che si è concretizzata con l'installazione di un sistema di radiofari (posizionati in luoghi cruciali per la vita in Ateneo) e il rinnovo delle botoniere della linea principale degli ascensori con pulsantiere tattili nel corso dell'a.a. 2022-2023.

Presso l'Ateneo, l'Area Acquisti Centralizzati assicura la realizzazione dei processi di manutenzione e di monitoraggio degli edifici per accertare lo stato di conservazione degli immobili e degli impianti.

Importante monitoraggio circa l'adeguatezza delle strutture e delle infrastrutture è svolta dalla CPDS, che ne riferisce nelle proprie Relazioni annuali, che vengono poi trasmesse al Senato Accademico, rilevando eventuali criticità e proposte di linee di azione per azioni correttive; le Relazioni vengono inviate anche al PQA e al NdV per le rispettive attività di monitoraggio dell'AQ. In fase di analisi dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti, dottorandi e dottori di ricerca, il NdV segnala eventuali criticità, nel corso delle audizioni, delle proprie sedute e nelle Relazioni annuali, affinché vengano attivate le necessarie azioni correttive.

B.3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

L'Ateneo rileva l'adeguatezza delle proprie strutture tramite i questionari sulle opinioni degli studenti e i questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca (questi ultimi vengono somministrati tramite modelli ANVUR a partire dall'a.a. 2022/2023), che prevedono apposite domande sugli spazi e le infrastrutture.

La realizzazione di infrastrutture a supporto dell'abbattimento di barriere architettoniche e digitali è inoltre un obiettivo di Valore Pubblico inserito nel PIAO 2023-2025 (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2238/PIAO_2023-2025.pdf).

Come detto sopra, la CPDS svolge il monitoraggio circa l'adeguatezza delle strutture e delle infrastrutture per la didattica, la ricerca e la terza missione, e ne riferisce nella propria Relazione annuale, rilevandovi eventuali criticità e proposte di linee di azione per azioni correttive, poi trasmessa al Senato Accademico; le Relazioni vengono inviate anche al PQA e al NdV per le rispettive attività di monitoraggio dell'AQ. Qualora necessario, in fase di analisi dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti, dottorandi e dottori di ricerca, il NdV segnala le criticità emerse, esponendole nel corso delle audizioni, delle proprie sedute e nelle Relazioni annuali, affinché vengano attuati i necessari interventi.

B.4 - Attrezzature e Tecnologie

B.4.1 - Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

Negli ultimi anni l'Università per Stranieri di Siena ha intrapreso un processo di adeguamento ai nuovi standard tecnologici digitali. L'Ateneo si è basato su un progetto interno realizzato mediante un percorso programmato con respiro pluriennale e tramite la collaborazione con aziende specializzate nel settore per la riqualificazione tecnologica delle aule, al fine di renderle fruibili per ogni modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza, mista). Il progetto, articolato in varie fasi di realizzazione, ha comportato un riesame in itinere, che ha confermato la validità del progetto e della programmazione iniziale, consentendo di estenderlo a tutte le sedi dell'Università.

L'intero processo si è basato sull'utilizzo del sistema GVE (Global Viewer Enterprise), attraverso cui l'Ateneo attua una sistematica verifica in tempo reale di tutte le aule/sale, unitamente alle attrezzature ivi installate. Le strutture tecnologiche sono costantemente monitorate, ed eventuali anomalie sono istantaneamente segnalate da un'Area Event Alert List che notifica immediatamente eventi critici di sistema e condizioni delle apparecchiature al Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, che provvede a gestirle. Questo consente un immediato intervento riducendo drasticamente i tempi di inoperatività delle attrezzature e delle aule. È quindi possibile eseguire un monitoraggio proattivo dello stato delle apparecchiature AV in base alla sede o tipo di dispositivo nell'intero Ateneo e ricevere inoltre messaggi e-mail o notifiche di testo dettagliati sulla durata operativa della lampada dei proiettori o se un dispositivo inaspettatamente risulta off-line. Vi è poi tutta la parte dedicata al monitoraggio e all'analisi delle modalità di utilizzo. Gli strumenti di reporting aiutano ad assumere decisioni consapevoli su apparecchiature, risorse e futuri interventi di manutenzione. È possibile visualizzare gli andamenti di utilizzo delle aule e dispositivi per contribuire a migliorare la standardizzazione delle apparecchiature fra le aule, stabilire delle previsioni di consumo energetico e aggiornare gli elenchi dei dispositivi utilizzati. La creazione di scheduling, in base a sede o tipo di dispositivo, semplifica e velocizza notevolmente tali attività. È possibile impostare uno scheduling globale per spegnere tutti gli apparati di un edificio a fine giornata o creare scheduling di azioni multiple sui singoli controller a garanzia di un risparmio energetico e un ottimale funzionamento degli apparati. I dati sui dispositivi e sulle aule sono dotati di marcatura oraria e memorizzati in un archivio dati, analizzando le informazioni registrate è possibile accedere alle informazioni sui cicli di utilizzo e manutenzione, oltre che sui servizi associati.

GVE include inoltre report di gestione assai utili, fra cui previsioni di consumo energetico, stato dei controller, utilizzo previsto di filtri e lampade, uso delle sorgenti ecc... È inoltre possibile condividere queste risorse al fine di gestire in maniera collaborativa le apparecchiature inventariate, analizzare utilizzo e costi e programmare le attività di manutenzione in periodi di utilizzo meno intenso.

I principali obiettivi dell'Ateneo in tema di accessibilità informatica dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono riportati nella sezione "Valore Pubblico" e nel paragrafo "Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo" del PIAO 2023-2025.

Tra le iniziative e gli strumenti di comunicazione per la diffusione dei dati della trasparenza, il sito web dell'Ateneo www.unistrasi.it, comprendente anche la pagina web "Amministrazione Trasparente" (http://www.unistrasi.it/1/374/Amministrazione_Trasparente.htm), viene costantemente monitorato e implementato di dati e notizie in quanto considerato la fonte privilegiata di informazioni per gli/le studenti/esse, la comunità accademica, il personale tecnico-amministrativo e tutti gli stakeholders dell'Ateneo. Il portale può essere consultato tramite smartphone e tablet, oltre che da PC. Il sito istituzionale dell'Ateneo è stato riprogettato nel 2020 sia nell'aspetto grafico ed organizzativo dei contenuti stessi sia nei siti dei Centri. Il rifacimento del portale tiene conto delle indicazioni relative all'accessibilità ed ai requisiti tecnici per la PA, dettate dalla Legge Stanca e dalle direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Il portale è multiplatforma, ovvero fruibile da ogni sistema operativo, cross browser cioè leggibile da tutti i browser e responsive ossia navigabile da tutti i dispositivi mobili. La navigazione del portale si adatta dinamicamente alle caratteristiche del dispositivo utilizzato (smartphone, tablet, pc desktop) consentendo una navigazione ottimizzata con dimensione/risoluzione differenti in modo del tutto trasparente all'utente. È stato privilegiato l'utilizzo di HTML5 e CSS3 per sfruttare al meglio le caratteristiche dei browser e dei dispositivi mobili attuali e futuri grazie al supporto di funzionalità avanzate e dinamiche.

Si rileva quindi una particolare sensibilità alle tematiche legate all'accessibilità dei servizi informatici. In tale ambito è stata creata e continuamente aggiornata la Rete dei Referenti di Ateneo per gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dalla normativa vigente in materia di trasparenza (Ordinanza della direttrice generale n. 882.23 del 07/12/2023 - https://www.unistrasi.it/public/articoli/2363/Ordinanza_Rete_dei_Referenti.pdf) (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2363/Allegato_1_Elenco_referenti.pdf) e anche, per quanto riguarda la comunicazione, dei Referenti della Redazione web (https://www.unistrasi.it/1/524/Comunicazione_di_Ateneo.htm).

Il Coordinamento della Redazione web, aggiornato con Ordinanza della Direttrice Generale n. 444.22 del 03 maggio 2024, svolge compiti di indirizzo, coordinamento e verifica dei contenuti e della struttura del portale di Ateneo e dei Centri. A referenti della Redazione web del portale dell'Ateneo (https://www.unistrasi.it/1/524/Comunicazione_di_Ateneo.htm) è attribuita la responsabilità delle pagine nelle sezioni di loro competenza. Garantiscono il tempestivo e regolare aggiornamento e la verifica periodica. Garantiscono inoltre la realizzazione di pagine con nuove informazioni da pubblicare sul sito. Si affiancano al sito di Ateneo i canali social Instagram, Facebook, YouTube, Twitter, direttamente accessibili dall'home page, che consentono una comunicazione più diretta e dinamica.

All'interno del sito, inoltre, la sezione relativa ai servizi agli studenti con disabilità e/o DSA è, dall'a.a. 2021-2022, redatta con il font ad alta leggibilità EasyReading® (https://www.unistrasi.it/1/503/2450/Studenti_con_disabilit%C3%A0_e_DSA.htm), in uso anche per la conversione/redazione di materiali di studio per gli studenti che ne manifestino l'esigenza. È stata inoltre rinnovata anche per l'a.a. 2022-2023, la licenza per il software Sensus Access, che consente, anche in modalità self-service, sul sito stesso, di convertire file non accessibili in formati alternativi

(https://www.unistrasi.it/1/503/5501/Servizio_SensusAccess.htm). Al fine di migliorare la comunicazione con gli studenti, la pagina è stata inoltre

implementata degli articoli Linee guida per l'attuazione di misure didattiche e valutative personalizzate

(https://www.unistrasi.it/1/503/7540/Linee_guida_per_l'E2%80%99attuazione_di_misure_didattiche_e_valutative_personalizzate.htm), Schemi e mappe

concettuali (https://www.unistrasi.it/1/503/7542/Schegie_e_mappe_concettuali.htm), Indicazioni per la costruzione di testi ad alta leggibilità (https://www.unistrasi.it/1/503/7543/Indicazioni_per_la_costruzione_di_testi_ad_alta_leggibilit%C3%A0.htm).

Nella Biblioteca di Ateneo è stata allestita, nell'a.a. 2022-2023, una postazione per la consultazione cataloghi e la navigazione Internet accessibile a utenti con disabilità motoria e visiva, tastiera a caratteri ingranditi e mouse speciale, screen reader, scanner, display e stampante Braille ed è stata redatta una guida all'uso degli ausili annessi alla postazione.

L'Ateneo offre, tra le altre cose, un servizio di adattamento dei materiali di studio in formato accessibile: l'Area Management Didattico e URP fornisce supporto nel reperire testi di studio in formato digitale (mediando con le case editrici) e nella conversione di materiali didattici, secondo le esigenze dello studente, con l'uso di font ad alta leggibilità (come EasyReading®) o software come Sensus Access, che converte documenti in formati digitali accessibili (ad es., audio o Braille). Su richiesta, nel corso dell'a.a. 2022-2023, il servizio disabilità ha anche continuato a fornire stampe a caratteri ingranditi dei testi di studio per studenti dotati di un'adeguata certificazione. Il servizio offre inoltre mediazione col docente per adattamenti nella frequenza come anche nelle modalità dell'esame. Oltre che agli opportuni ausili e strumenti compensativi, gli studenti in possesso di un'adeguata certificazione possono richiedere frazionamenti della prova di esame. Per chi versa in situazioni di salute estremamente gravi, che non consentano di raggiungere la sede d'esame, l'Ateneo attua misure che consentano di sostenere l'esame dal proprio domicilio.

L'Ateneo fornisce in comodato d'uso strumenti tecnologici per implementare le attività di studio, come ad es. tablet e pc. Sono stati acquisiti nell'a.a. 2022-2023 n. 2 video-ingranditori a disposizione degli studenti con problemi di visione. Su richiesta, l'Area garantisce servizi di accompagnamento da/per l'Ateneo e all'interno della sede. I servizi offerti dall'Area sono resi noti tramite l'apposita sezione del sito di Ateneo

(https://www.unistrasi.it/1/503/2450/Studenti_con_disabilit%C3%A0_e_DSA.htm), che è stata implementata di nuovi articoli volti a migliorare la comunicazione con gli studenti.

B.4.2 - Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

Come illustrato al punto B.4.1 della presente Relazione, l'Ateneo ha intrapreso negli ultimi anni un processo di adeguamento ai nuovi standard tecnologici digitali basato su un progetto interno e realizzato mediante un percorso programmato pluriennale, avvalendosi di aziende specializzate nel settore, che si concretizzasse nella riqualificazione tecnologica delle aule, al fine di renderle utilizzabili per ogni forma di erogazione della didattica (in presenza, distanza e/o in forma mista).

Come avviene per le strutture ed i servizi, la CPDS svolge un'importante monitoraggio circa l'adeguatezza delle attrezzature, che ne riferisce nelle proprie Relazioni annuali, poi trasmesse al Senato Accademico, rilevando eventuali criticità e proposte di linee di azione per azioni correttive; le Relazioni vengono inviate anche al PQA e al NdV per le rispettive attività di monitoraggio dell'AQ. In fase di analisi dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti, dottorandi e dottori di ricerca, il NdV segnala eventuali criticità, nel corso delle audizioni, delle proprie sedute e nelle Relazioni annuali, affinché vengano attivate le necessarie azioni correttive.

B.4.3 - Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

Il Portale di Ateneo si presenta con pagine speculari nelle due versioni "standard" e "accessibile" quest'ultima raggiungibile mediante un pulsante presente in tutte le pagine in alto a destra. Per le caratteristiche del sito di Ateneo si rimanda al punto B.4.1 "Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie" della presente Relazione.

A sostegno della didattica a distanza, nel 2022 è stata attivata la Struttura per la Didattica Digitale, che ha l'obiettivo di supportare digitalmente il Dipartimento di Studi Umanistici ed i Centri dell'Ateneo

nella progettazione, valutazione e gestione di ambienti per la formazione in rete, basati sull'impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nella definizione di specifiche tecniche funzionali per il sistema e-learning, nella consulenza e supporto tecnico per le attività didattiche online finalizzate al conseguimento di titoli di studio aventi valore legale previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo e nella consulenza e supporto tecnico per i moduli didattici e formativi volti a promuovere nuove modalità di apprendimento in situazione di insegnamento non in presenza e delocalizzato.

Con riferimento al CdS L10, erogato in modalità prevalentemente online, è attivo un tutor, figura appositamente dedicata a fornire supporto e assistenza agli studenti in tutte le fasi del loro percorso accademico online (modalità di iscrizione, presentazione del piano di studi, iscrizione agli esami ecc.). Il tutor del Corso di studi coordina un help desk via mail e telefonico per soddisfare richieste di informazioni e risolvere eventuali difficoltà relative alla fruizione del percorso. Il tutor, inoltre, elabora e rende disponibili FAQ sullo svolgimento del corso di studio.

Ciascuno studente iscritto viene dotato di un account @studenti.unistrasi.it tramite cui ricevere tutte le comunicazioni ufficiali relative al suo corso di studi ed inviare richieste di informazioni.

Ciascuno studente, docente, ricercatore, cel, pta e contrattista viene fornito di un accesso personale al dominio di Ateneo e viene utilizzato per l'accesso a tutti i servizi online (wifi, elearning, portali di servizio).

Per quanto concerne il pieno accesso e la fruibilità agevole delle attività e dei contenuti didattici a tutti gli studenti e ai docenti con particolare attenzione a quelli con disabilità e agli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) si rimanda a quanto riportato nel punto B.4.1 - "Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie" della presente Relazione.

Nella Carta dei Servizi (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2267/Carta_servizi_UNISTRASI_2023.pdf) sono dettagliate le attività, e relative informazioni, della Struttura per la Didattica Digitale e dell'Area Management Didattico e URP, che tengono in considerazione, con notevole sensibilità, gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Il NdV apprezza in particolare l'attenzione crescente mostrata, anche con iniziative concrete, a questa tipologia di studenti.

B.5 - Gestione delle Informazioni e della conoscenza

L'Ateneo dispone di molteplici sistemi informativi atti alla gestione di dati, informazioni e conoscenze, interne ed esterne. Il Sito Web di Ateneo (<https://www.unistrasi.it/home.asp>) rappresenta un primo metodo di diffusione delle informazioni anche e soprattutto per gli stakeholder esterni; il Nucleo prende atto di come quest'ultimo risulti costantemente aggiornato.

L'Ateneo inoltre ha da diversi anni implementato un sistema Intranet, utile alla condivisione interna delle informazioni ritenute a carattere riservato, al quale ha accesso tutto il personale.

In tale ottica il Nucleo di Valutazione prende atto dell'implementazione avvenuta nel 2024, con approvazione del PQA nella seduta del 11/09/2024, della Mappatura dei documenti di interesse per l'AQ

(https://www.unistrasi.it/public/articoli/2842/OK_mappatura%20dei%20documenti%20utili%20per%20il%20sistema%20AQ_.xlsx) che definisce le modalità di pubblicazione e di diffusione di tutti i documenti rilevanti dei processi di AQ.

L'Ateneo assicura la circolazione di informazioni di interesse comune o rilevanti per lo svolgimento di compiti istituzionali alla comunità accademica, agli studenti e ai portatori di interesse principalmente attraverso la pubblicazione delle stesse sul sito di Ateneo e/o in intranet, la trasmissione di ordinanze, l'uso di mailing list e l'invio di comunicazioni destinate a categorie specifiche di personale.

L'Ateneo assicura la circolazione di dati e informazioni, tra le strutture responsabili dell'AQ, attraverso gli uffici amministrativi di competenza. In tale ottica il Nucleo di Valutazione prende atto di come l'Ateneo si stia strutturando per la creazione di una rete di Aree/Strutture finalizzate a favorire la suddetta diffusione di informazioni e di dati.

Già da alcuni anni infatti l'Ateneo ha istituito l'Area Assicurazione Qualità con il compito di supportare amministrativamente il Nucleo di Valutazione e, nel corso del 2023, a partire dal 1° aprile, ha ulteriormente ampliato tale sistema creando la Struttura per il Supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità.

Il Nucleo di Valutazione apprezza in particolare il fatto che l'Ateneo ha correttamente attuato gli obblighi previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di privacy e protezione dei dati personali, adottando una propria policy organizzativa (<https://www.unistrasi.it/1/492/Privacy.htm>) con l'obiettivo di facilitare la gestione in sicurezza dei dati personali, promuovendo la diffusione della sensibilità al rispetto dei dati. L'Ateneo assicura la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza e la protezione dei dati e delle informazioni attraverso il RPD/DPO (Data Protection Officer) esterno, il quale riceve anche eventuali segnalazioni di Data Breach alla PEC dedicata.

c) Ambito C - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
Ogni CdS è tenuto a svolgere periodicamente un'attività di monitoraggio e autovalutazione sull'andamento complessivo del CdS, evidenziando le criticità e proponendo soluzioni, anche individuando aree amministrative necessarie per la realizzazione delle stesse.

L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei corsi di Dottorato e del Dipartimento, attraverso le attività normalmente condotte dai Gruppi di Riesame dei singoli CdS e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dalla giunta di Dottorato e dal Direttore di Dipartimento, nonché attraverso la predisposizione delle Schede di Monitoraggio Annuale di ciascun CdS nel rispetto delle scadenze.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (https://www.unistrasi.it/1/557/2742/Presidio_della_Qualit%C3%A0.htm) cura, sulla base degli indirizzi formulati dagli organi di governo, lo svolgimento adeguato ed uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità per le Attività Didattiche, di Ricerca e di Terza Missione, a livello di Ateneo, Corsi di Studio, Dottorato e Dipartimento, garantendo il flusso informativo con e fra i diversi attori interni dell'AQ, quali il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), il Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) ed i Corsi di Studio (CdS), nonché all'esterno.

Il PQA interviene in particolare emanando Linee guida, definendo cronoprogrammi per i diversi adempimenti dell'AQ, promuovendo azioni di formazione all'AQ di docenti, studenti e studentesse e personale tecnico-amministrativo, confrontandosi direttamente e con cadenza periodica con gli attori dell'AQ in incontri dedicati, sovrintendendo e monitorando lo stato del Sistema di AQ ed individuando l'opportunità di interventi correttivi. Le diverse azioni messe in atto sono periodicamente rendicontate nei verbali delle proprie sedute, nei report trasmessi al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) e nelle Relazioni annuali del PQA.

Nel corso del 2023 l'Ateneo è stato impegnato a implementare un Sistema di AQ per i Dottorati di Ricerca, processo che ha portato all'approvazione da parte del PQA, nel novembre 2023, delle Linee Guida per la progettazione e il riesame dei corsi di Dottorato (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_Guida_per_la_progettazione_e_il_riesame_dei_corsi_di_Dottorato.pdf).

I/Le Docenti, gli studenti e le studentesse e il Personale Tecnico-Amministrativo hanno un ruolo centrale nei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, prendendo parte ai processi di AQ attraverso propri/e rappresentanti negli Organi di AQ. Le diverse componenti dell'Ateneo risultano quindi coinvolte nei processi di autovalutazione e valutazione, secondo vari aspetti ed in molteplici sedi. L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti al fine di documentarne il livello di soddisfazione e acquisire informazioni. Le opinioni dei laureati vengono invece acquisite grazie all'adesione del nostro Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. I risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti sono pubblicati sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio alla pagina https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm. I monitoraggi delle opinioni degli studenti e dei laureati costituiscono una delle attività fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università per Stranieri di Siena e l'obiettivo delle relative analisi è, pertanto, quello di acquisire informazioni indispensabili ai fini della programmazione ed erogazione dell'offerta formativa, nell'ottica del miglioramento continuo, realizzando quindi un efficace coinvolgimento degli studenti nei processi di autovalutazione e valutazione, anche alla luce del fatto che, pure per l'a.a. 2022/23, il livello di copertura della rilevazione è stato pari al 100% degli insegnamenti attivati. A ciò è opportuno aggiungere che la componente studentesca risulta particolarmente attiva nella partecipazione alle tematiche dell'AQ, con uno specifico riferimento a quella presente all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Si rileva tuttavia, come già detto nel paragrafo A.5 - Ruolo attribuito agli studenti, una carenza della rappresentanza studentesca negli Organi di Ateneo, criticità che è stata fatta presente all'attenzione del PQA, il quale è prontamente intervenuto nel corso del 2023.

Con riferimento alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi, a partire dal XXX° ciclo, il questionario rappresenta, anche per il corso di Dottorato di Ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture", un importante strumento di monitoraggio della soddisfazione dei dottorandi.

In particolare con riferimento alle rilevazioni relative al Dottorato di ricerca sopra ricordato, il NdV raccomanda di prestare attenzione ad alcuni indicatori che indicano un basso livello di soddisfazione su aspetti significativi.

C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

I singoli CdS dell'Ateneo effettuano annualmente un monitoraggio, tramite la compilazione della scheda del monitoraggio annuale (SMA), degli indicatori resi disponibili dall'ANVUR e degli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti, al fine di identificare eventuali criticità. A riguardo si rileva che il PQA, nel corso del 2023, ha emanato delle apposite Linee guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (<https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20Guida%20per%20la%20compilazione%20della%20Scheda%20di%20Monitoraggio%20Annuale.pdf>). Sempre in tale ambito, nei primi mesi del 2024 il PQA ha inoltre approvato le Linee guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico per Corso di Studio (AVA3) (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20guida%20Rapporto%20riesame%20ciclico_PQA_29.02.24.pdf).

A tal fine il Nucleo ha organizzato un incontro con la Presidente del PQA, nel corso del quale la stessa ha comunicato che il Riesame Ciclico dei CdS è in fase di redazione e che, a tal fine, il PQA incontrerà, in due date distinte, i CdS triennali e magistrali, per meglio illustrare la compilazione delle schede di Riesame Ciclico e raccogliere eventuali criticità e presentare, nell'occasione, il format di autovalutazione dei CdS per la visita della CEV.

Con l'emanazione delle sopracitate Linee guida, il PQA ha formalizzato procedure di AQ di fatto già attuate dall'Ateneo, perfezionandole e rendendole, così, maggiormente performanti.

Le tempistiche relative alla redazione delle SMA sono supervisionate dal PQA, che, oltre a dettare un cronoprogramma per il rispetto degli adempimenti correlati a tale attività, prende visione delle SMA e le approva.

Il monitoraggio del Sistema di AQ è svolto anche dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), che inserisce nella propria Relazione Annuale (https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_paritetica.htm) i prospetti delle principali criticità e azioni proposte a livello di Ateneo e dei singoli CdS, nonché un'analisi maggiormente dettagliata dei CdS. La suddetta relazione viene poi trasmessa al NdV, al PQA e al Senato Accademico. Nella stesura della Relazione annuale 2023 la CPDS dell'Università per Stranieri di Siena si è attenuta alle linee guida approvate dal PQA (https://www.unistrasi.it/1/557/2742/Presidio_della_Qualit%C3%A0.htm).

Il NdV analizza nella propria Relazione annuale i contenuti della Relazione della CPDS, e segnala agli Organi e agli attori dell'AQ le criticità riscontrate, formulando proprie raccomandazioni.

Si ritiene inoltre opportuno assumere in tale occasione, che l'approvazione, durante il 2024, del Piano Triennale Dipartimentale (PTD) 2022-2024, il primo adottato dal Dipartimento di Studi Umanistici, prevede il monitoraggio/riesame del PTD stesso entro settembre 2024 e annuncia inoltre che il Piano Triennale Dipartimentale per il 2025-2027 sarà redatto entro due mesi dall'approvazione del Piano Strategico di Ateneo previsto per il medesimo triennio.

C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Il NdV effettua il monitoraggio della pianificazione strategica ed operativa dell'Ateneo con riferimento agli adempimenti previsti dal Ciclo di Gestione della Performance. Gli esiti sono rendicontati nei verbali delle sedute del NdV e nelle Relazioni annuali.

Attraverso le audizioni, il NdV verifica l'andamento dei CdS, analizzando la documentazione prodotta dai CdS stessi nell'ambito dell'AQ e ogni altro/a dato/documento/informazione ritenuto/a utile, al termine delle audizioni, il NdV individua punti di forza e di debolezza e, per questi ultimi formula delle raccomandazioni. Gli esiti delle analisi sono riportati nelle Relazioni annuali del NdV e nei rapporti di audit. A partire dal 2023 sono state condotte anche le audizioni del Corso di Dottorato. A partire dai primi mesi del 2024, i/le CdS/Strutture inviano dei report al PQA e al NdV per illustrare le azioni di miglioramento intraprese a seguito degli audit, in modo da permettere un processo di follow-up delle raccomandazioni avanzate in tale sede dal NdV.

I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ, della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione sono resi nella Relazione annuale del NdV, che viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, inviata via email a tutti gli attori dell'AQ e agli Organi di Governo.

Sono in fase di stesura, le "Linee guida per lo svolgimento delle audizioni del Nucleo di Valutazione" a cura del Nucleo stesso. Si tratta di un documento che aiuterà la migliore gestione di un aspetto dell'attività del NdV che ha talvolta incontrato specifiche difficoltà organizzative.

d) Ambito D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

D.1 - Programmazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Università per Stranieri di Siena è il risultato dell'azione dell'Ateneo che interessa i campi indicati all'art. 3, co. 2, dello Statuto

(https://www.unistrasi.it/1/698/317/Statuto_e_Leggi.htm) e il Piano Strategico 2022-2024 (<https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>); la visione complessiva di tale offerta tiene conto delle esigenze delle parti interessate, come emerge dai verbali della Consulta dei Portatori di Interesse; per meglio definire e condurre questa analisi, da un impegno nato negli anni precedenti, sono state approvate dal PQA (https://www.unistrasi.it/1/557/2742/Presidio_della_Qualit%C3%A0.htm), nel 2024, le "Linee Guida per la gestione dei processi che coinvolgono la Consulta dei portatori di interesse (per la progettazione, la revisione e analisi dei corsi di studio e dei corsi di dottorato di ricerca)" (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_guida_processi_Consulta_Portatori_di_Interesse_28.06.2024.pdf). Nel corso del 2023 ha preso il via, con l'istituzione di un'apposita Commissione nominata dal Rettore, il processo di generale revisione e rinnovamento degli ordinamenti didattici, sia triennali che magistrali. La suddetta Commissione è stata istituita allo scopo di proporre «un nuovo sistema, triennale e magistrale, di percorsi formativi, articolato in modo coerente e chiaro sia per quanto riguarda l'impostazione culturale, sia per quanto riguarda i distinti sbocchi professionali». Il 21 novembre 2023 il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) ha approvato la proposta di una nuova offerta didattica che riguarda per il momento i soli Corsi di Laurea triennale e che prevede l'istituzione dei CdS L6 - "Geografie della decolonizzazione: sostenibilità, paesaggi, patrimoni culturali" e L11 - "Plurilinguismo, traduzione e interpretazione". I lavori della Commissione sono stati discussi più volte dallo stesso Consiglio di Dipartimento, e da importanti osservatori e organi consultivi come la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), la Consulta dei Portatori di Interesse (CPI) ed il Nucleo di Valutazione (NdV). Le richieste di accreditamento dei due CdS triennali per l'a.a. 2024/2025 sono state presentate nel corso del 2024 secondo le modalità previste dalla normativa vigente ed accolte con D.M. n. 1354 del 20 agosto 2024. Nel giugno 2023 (sedute dell'8 e del 28 giugno) il Consiglio di Dipartimento ha varato la riforma anche delle Lauree Magistrali e l'avvio delle procedure di un nuovo corso LM38 - "Linguaggi, cooperazione e diversità".

Come previsto dall'art. 18 del Regolamento Didattico dell'Università per Stranieri di Siena

(https://www.unistrasi.it/1/478/149/REGOLAMENTI_PER_LA_DIDATTICA.htm), l'Ateneo predispone e pubblica ogni anno il "Manifesto annuale degli studi" rivolto ad illustrare l'offerta formativa. In aggiunta, le Guide Didattiche dei CdS, pubblicate sul sito di Ateneo, riportano le informazioni contenute nel manifesto annuale degli studi, unitamente alle altre norme e notizie utili ad illustrare le attività didattiche programmate. Le guide contengono anche i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati e le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio. Inoltre, i Regolamenti didattici dei singoli CdS, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 co.1 del D.M. n. 270/2004, definiscono le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico, specificandone l'assetto organizzativo per gli aspetti che non siano già normati dalla sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento. Alla presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo è riservata inoltre l'apposita sezione del sito di Ateneo "Didattica" (<https://www.unistrasi.it/1/64/Didattica.htm>).

Inoltre, ai fini di una maggiore diffusione della propria offerta formativa, l'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad accordi con università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere:

- Network Accademici: https://www.unistrasi.it/1/712/7007/Network_accademici.htm;

- Cooperazione Internazionale allo Sviluppo: https://www.unistrasi.it/1/687/5597/Cooperazione_internazionale.htm;

- Collaborazioni con la Korea Foundation e la nascita dell'Ufficio di rappresentanza dell'Università Statale di San Pietroburgo in Italia presso l'Università per Stranieri di Siena;

- Doppi titoli: https://www.unistrasi.it/1/10/4100/I_doppi_titoli_dell-Universit%C3%A0_per_Stranieri_di_Siena.htm.

L'Ateneo aderisce inoltre ai programmi Erasmus, Erasmus (+), Marco Polo e Turandot, e stipula accordi di mobilità extra-europea, di Cooperazione Internazionale e Co-tutele del Dottorato.

L'Università per Stranieri di Siena promuove la propria offerta formativa all'estero anche tramite la partecipazione a fiere e conferenze internazionali dedicate all'alta formazione (https://www.unistrasi.it/1/695/8200/Fiere_all-estero_2023.htm).

Particolare apprezzamento, data la specifica missione di questa università, viene espresso dal NdV sulle importanti attività di internazionalizzazione svolte e promosse dall'Ateneo.

D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

L'Università progetta e adegua i propri corsi di studio tenendo conto dell'evoluzione scientifica e tecnologica e delle esigenze economiche e sociali, e assicurando adeguati livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei corsi stessi (art. 11 del Regolamento Didattico di Ateneo -

https://www.unistrasi.it/1/478/149/REGOLAMENTI_PER_LA_DIDATTICA.htm). L'istituzione di un corso di studio con il relativo ordinamento didattico è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, su proposta del Dipartimento. Sentita la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e previa consultazione con la Consulta dei Portatori di Interesse (CPI) per valutare i fabbisogni formativi e gli sbocchi occupazionali, e previo parere del Coreco. Il NdV esprime un parere sui CdS di nuova istituzione e, in caso di esito positivo, redige una relazione tecnico-illustrativa.

Al fine di dettagliare, nel rispetto dei requisiti di qualità, il processo di progettazione dell'offerta formativa, a seguito di un impegno nato negli anni precedenti, sono state approvate dal PQA (https://www.unistrasi.it/1/557/2742/Presidio_della_Qualit%C3%A0.htm) le "Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (AVA3)" (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_guida_per_la_Progettazione_in_Qualit%C3%A0_dei_Corsi_di_Studio_di_nuova_istituzione_AVA3.pdf) e la relativa appendice "La matrice di Tuning"

(https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/LG_Matrice_Tuning.pdf) e, nel 2024, le "Linee Guida per la gestione dei processi che coinvolgono la Consulta dei portatori di interesse (per la progettazione, la revisione e analisi dei corsi di studio e dei corsi di dottorato di ricerca)"

(https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_guida_processi_Consulta_Portatori_di_Interesse_28.06.2024.pdf), le "Linee Guida per la compilazione della scheda insegnamento (Syllabus)" (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20guida_Scheda_Insegnamento_revisione_maggio2024.pdf) e le "Linee Guida per la compilazione della scheda SUA_CDS"

(https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/LineeGuida_compilazione_SUA_CDS_AVA3_26.06.2024.pdf).

Con riferimento all'AQ dei/del Corsi/o di Dottorato, il PQA ha approvato, nel 2023, le "Linee Guida per la progettazione e il riesame dei corsi di Dottorato"

(<https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee%20Guida%20per%20la%20progettazione%20e%20il%20riesame%20dei%20corsi%20di%20Dottorato.pdf>)

e le già citate "Linee Guida per la gestione dei processi che coinvolgono la Consulta dei portatori di interesse (per la progettazione, la revisione e analisi dei corsi di studio e dei corsi di dottorato di ricerca)" (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_Guida_per_la_progettazione_e_il_riesame_dei_corsi_di_Dottorato.pdf). L'attivazione ed il funzionamento dei Corsi di Dottorato sono disciplinati dal "Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena" (<https://dottorato.unistrasi.it/205/541/Normative.htm>).

D.3 - Ammissione e carriera degli studenti

L'Università per Stranieri di Siena accoglie studenti da ogni parte d'Italia e ha, per Statuto e missione, una forte attrattività verso gli studenti stranieri.

Stante questa sua specificità l'Università è da sempre impegnata a promuovere e a valorizzare tutte le forme possibili di collaborazione con istituzioni, enti e soggetti presenti sul territorio regionale e a consolidare e rafforzare il suo speciale legame con un territorio "globale", anche attraverso opportune politiche di internazionalizzazione. L'Università per Stranieri di Siena ritiene fondamentale il rapporto con il territorio in cui opera con particolare riferimento agli aspetti economici, sociali e ambientali. Si impegna, pertanto, a: mettere in atto azioni di trasferimento tecnologico e di innovazione; favorire la pubblicizzazione dei risultati della ricerca e la loro tutela; promuovere iniziative di trasformazione dei risultati della ricerca in opportunità imprenditoriali; facilitare il contatto tra la formazione e il mondo del lavoro; promuovere momenti di rapporto e scambio con il contesto economico-sociale; adottare iniziative per la tutela dell'ambiente. L'Ateneo considera l'orientamento (in tutte le sue fasi) uno dei propri obiettivi fondamentali, come previsto dal Piano Strategico 2022-2024 (<https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>) e, in particolare, dall'Obiettivo 5 recante "Sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale (compreso l'orientamento)". In questo contesto, anche nell'anno 2023 l'Ateneo ha messo in campo una serie di azioni per promuovere tra le aspiranti matricole la propria offerta didattica e culturale, a partire dalla capillare partecipazione ai saloni di orientamento di tutta la Penisola e proseguendo con le visite guidate in sede, nel corso delle quali le studentesse e gli studenti hanno potuto scoprire aule, attrezzature, spazi comuni, il patrimonio e i servizi bibliografici di Ateneo, ricevendo al contempo informazioni utili e materiale informativo. L'orientamento si è poi sviluppato su piani diversi che hanno compreso la partecipazione a eventi, la progettazione di attività finanziate dal Ministero dall'Università e della Ricerca (nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e l'accompagnamento in itinere delle studentesse e degli studenti durante la loro carriera universitaria, guidandole/i nella predisposizione del piano di studi e in generale in tutte le questioni in cui siano emersi dubbi o necessità specifiche.

Particolare attenzione, infine, è stata posta nei contatti col mondo del lavoro. Per il dettaglio delle attività di orientamento svolte nel 2023 si rimanda al paragrafo 2.3. "Iniziative, attività di orientamento e saloni digitali" della Relazione sulla Performance anno 2023 (https://www.unistrasi.it/1/416/Relazione_sulla_performance.htm).

Nelle giornate del 31 gennaio e 1 febbraio 2023 è stata data attuazione al progetto "Orientamento 2026", finanziato dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (ai sensi del DM 934/2022) - Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-Università", che ha previsto la realizzazione di 13 corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno, in favore di 276 studentesse e studenti delle scuole superiori. È stata superata la soglia obiettivo di 259 destinatarie/i stabilita dal Ministero e per cui l'Università per Stranieri di Siena ha ricevuto un finanziamento di € 64.750,00. Al termine della prima tornata di rendicontazione, l'Ateneo ha chiesto e ottenuto la riapertura del rendiconto per includere le/gli ulteriori 17 studentesse/i raggiunti/e dai propri corsi di orientamento, ricevendo un incremento di ulteriori € 4.250,00. L'Università per Stranieri di Siena ha inoltre aderito al progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) "UniScò: Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica" finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e rientra nel Piano per l'Orientamento e il Tutorato di cui alla L. 232/2016, art. 1 cc. 290 - 293, attuata dal D.M. 289/2021 allegato 3, e si inserisce all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", sia con l'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-Università" che con l'investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" per la parte relativa al Teaching and Learning Centres. Il progetto intende potenziare il dialogo con le scuole secondarie di secondo grado sulle competenze attese in ingresso, sui caratteri dei percorsi formativi offerti nell'ambito delle lingue e letterature straniere (L-11) e della mediazione linguistica (L-12), nonché sulle competenze che questi percorsi permettono di sviluppare. L'Università per Stranieri di Siena è inoltre partner del progetto "O.R.A.CO.LI. - Orientamento alle scelte consapevoli", promosso dalla Regione Toscana nell'ambito dell'Avviso pubblico FSC per il finanziamento di progetti di orientamento verso l'Università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro e alle specificità del tessuto economico produttivo regionale, realizzati con particolare attenzione alle realtà dove è minore la prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria superiore.

Nel 2023 Unistrasi ha preso parte a numerosi saloni dell'orientamento e durante tutto l'anno si sono tenuti colloqui di orientamento individuale in presenza e a distanza. Il 25/10/2023 si è svolta la Giornata delle Matricole, un welcome day volto a presentare i servizi di Ateneo alle studentesse e agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi di laurea triennale e magistrale. Per l'occasione è stata approfondita l'offerta formativa completa dei corsi di studio da parte delle/dei rispettive/i docenti coordinatori/coordinatrici; inoltre è stato previsto uno spazio per l'approfondimento del Portale della Didattica e dei piani di studio. Desk informativi, dedicati a servizi quali orientamento e tutorato, tirocinio, internazionalizzazione, Diritto allo Studio Universitario e opportunità del Centro per l'Impiego di Siena, hanno corredato il ventaglio di proposte per le/i partecipanti, affinché potessero prendere contatto fin da subito con la maggior parte degli strumenti a disposizione per la loro crescita formativa e culturale (senza dimenticare l'importanza che il DSU riveste in ottica Lep - Livelli essenziali delle prestazioni quale servizio al cittadino/alla cittadina). Nell'ottica di presentare l'Università in una veste sempre più chiara, comprensibile e comunque costantemente aggiornata, l'Ateneo considera di fondamentale importanza la revisione del proprio materiale informativo (brochure, volantini, pagina web dedicata all'orientamento e relative sezioni). L'inserimento di nuovi contenuti a cadenza regolare è stato pertanto una prerogativa anche nel 2023, tenendo presente il duplice output tanto in favore delle studentesse e degli studenti quanto per il tracciamento di ogni singola attività promossa dall'Ateneo.

Le procedure per l'immatricolazione e l'iscrizione all'Università e quelle relative alle carriere degli studenti e delle studentesse, nonché alla loro gestione, sono dettagliate nelle Guide didattiche dei singoli CdS (triennali: https://dipartimento.unistrasi.it/153/360/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm; magistrali: https://dipartimento.unistrasi.it/154/361/Corsi_di_Laurea_Magistrale.htm). Inoltre, nella sezione "Futuri studenti" del sito istituzionale (https://www.unistrasi.it/1/339/3478/Futuri_Studenti.htm) sono presenti le informazioni utili all'immatricolazione al primo anno delle lauree triennali e magistrali (https://dipartimento.unistrasi.it/193/537/Norme_per_le_immatricolazioni_al_primo_anno_Laurea_e_Laurea_Magistrale.htm), disponibili in varie lingue, unitamente alle FAQ (https://www.unistrasi.it/1/442/1357/FAQ_Corsi_Laurea_Triennale_e_Magistrale.htm); alla sezione riservata agli "Studenti iscritti" (https://www.unistrasi.it/1/585/3381/Studenti_iscritti.htm) sono inoltre pubblicate le indicazioni per l'iscrizione agli anni successivi al primo dei CdS triennali e magistrali

(https://dipartimento.unistrasi.it/193/536/Norme_per_le_iscrizioni_agli_anni_successivi_al_primo_dei_corsi_di_laurea_e_laurea_magistrale.htm). Inoltre la sopracitata sezione "Futuri studenti" fornisce tutte le informazioni utili per orientarsi tra i vari servizi a disposizione (orientamento, immatricolazioni, tasse e relativo simulatore, contributi, esoneri, borse di studio, alloggi ed ulteriori servizi). La sezione "Studenti iscritti" contiene ulteriori informazioni in aggiunta alla precedente (calendario dei corsi, degli esami e degli appelli di Laurea, avvisi per gli studenti, orari dei ricevimenti, informazioni su tirocinio e stage, sulle attività di tutorato, su Formatori-Tutor e attività di tutorato part-time 200 ore, sulle attività di insegnamento dell'italiano all'estero, orientamento, inserimento nel mondo del lavoro: Job Placement, AlmaLaurea, mobilità internazionale).

Le procedure per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente e continua sono disciplinate da apposito regolamento (https://www.unistrasi.it/1/478/149/REGOLAMENTI_PER_LA_DIDATTICA.htm) e sezioni del sito riservate ai Centri di Ricerca/Ricerca e Servizio che attivano i/l corsi/o.

Per assicurare il diritto allo studio, l'uguaglianza e l'integrazione sociale, l'Ateneo offre specifiche agevolazioni economiche, presenti nel Regolamento tasse universitarie, contributi, riduzioni ed esoneri (https://www.unistrasi.it/1/478/149/REGOLAMENTI_PER_LA_DIDATTICA.htm) e permette l'iscrizione a tempo parziale per particolari motivi (familiari, lavorativi, di salute), la cui disciplina è presente nel Regolamento didattico di Ateneo e nelle Guide didattiche dei singoli CdS.

Il Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il tutorato

(<https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/DR%20505.23%20Regolamento%20Orientamento%20e%20tutorato.pdf>), emanato nel settembre 2023 in sostituzione del precedente, disciplina le tipologie dei servizi di orientamento, tutorato e job placement offerti ai/futuri/e studenti/esse e agli/alle studenti/esse iscritti/e all'Università per Stranieri di Siena ed individua i soggetti istituzionali e privati coinvolti e dispone le modalità di erogazione delle attività.

L'Area Management Didattico e URP, d'intesa con il/i delegato/i del rettore all'orientamento e ai tirocinii e alla collocazione lavorativa, il Dipartimento, i coordinatori dei corsi di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate, promuove e gestisce tutte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e di Job Placement; progetta, inoltre, in raccordo con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità, interventi di divulgazione delle attività culturali di Ateneo.

L'Università per Stranieri di Siena, nella persona del delegato del Rettore per le politiche studentesche di inclusione e giustizia sociale, fornisce assistenza didattica e/o contributiva alle studentesse e agli studenti che abbiano accumulato ritardo nella carriera universitaria, finendo fuori corso e non riuscendo a superare esami per un intero anno accademico, a fronte di difficoltà di ordine didattico o economico. Help Unistrasi cerca di aiutare, anche attraverso studenti/esse tutor, chi rischia di non laurearsi.

I singoli CdS intraprendono, tra le proprie attività, iniziative di orientamento per il recupero di eventuali carenze in ingresso (OFA).

Al fine di garantire un miglior servizio di accoglienza per gli studenti con disabilità

(https://www.unistrasi.it/1/503/2450/Studenti_con_disabilit%C3%A0_DSA_e_altri_BES.htm), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altri bisogni educativi speciali (BES), l'Ateneo come indicato al paragrafo B.4.3, in linea con le indicazioni ministeriali in materia, svolge azioni mirate ad assicurare pari condizioni nel diritto allo studio, intervenendo in particolare per il superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che possono limitarne l'inserimento nel mondo universitario. L'Ateneo garantisce apposite misure dispensative e strumenti compensativi (https://www.unistrasi.it/1/503/7540/Linee_guida_per_l%E2%80%99attuazione_di_misure_didattiche_e_valutative_personalizzate.htm) che tengano conto delle abilità individuali di ogni studente e studentessa durante il percorso di studi. Metodologie didattiche e di valutazione personalizzate vengono predisposte (anche attraverso l'uso di tecnologie assistive o strumenti hardware) di concerto con i/le docenti. Ulteriori e specifici servizi sono riservati agli/alle studenti/studentesse con disabilità (https://www.unistrasi.it/1/714/7291/Servizi_per_studenti_con_disabilit%C3%A0.htm), DSA (https://www.unistrasi.it/1/715/7292/Servizi_per_studenti_con_DSA.htm), BES (https://www.unistrasi.it/1/762/8342/Servizi_per_studenti_con_altri_BES.htm). Per gli studenti e le studentesse dell'Ateneo è inoltre attivo il servizio gratuito di counseling psicologico

(https://www.unistrasi.it/1/727/7641/Counseling_psicologico.htm), che ha l'obiettivo di costruire uno spazio di accoglienza e di prima valutazione di possibili situazioni problematiche nel corso degli studi. Grazie alla collaborazione con personale specializzato, il servizio intende rispondere a difficoltà legate al metodo di studio, alla gestione degli stati d'ansia e stress e all'autostima. Obiettivo ultimo è quindi favorire il benessere attraverso un adeguato contesto di

ascolto e supporto.

L'Ateneo promuove la mobilità internazionale (<https://www.unistrasi.it/1/577/Internazionale.htm>), offrendo diverse opportunità e servizi ai/alle propri/e studenti/esse e agli/alle studenti/esse internazionali in entrata.

Nel perseguimento dei medesimi obiettivi che hanno ispirato il Codice Etico e il Codice di Comportamento

(https://www.unistrasi.it/public/articoli/318/Files/DR_77.24_emanazione_Codice_Etico_e_Codice_di_Comportamento_-_Modifica_2023-2024.pdf) dell'Università per Stranieri di Siena, nel corso del 2023 l'Ateneo ha emanato il Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias (<https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/DR%20401%20Emanazione%20Regolamento%20attivazione%20e%20gestione%20carriera%20alias%202023.pdf>), volto a garantire agli studenti e alle studentesse in transizione di genere di poter vivere in un ambiente di studio sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto delle libertà e dell'invulnerabilità della persona.

Su richiesta del/della laureato/a l'Università rilascia, come supplemento al diploma di Laurea, un documento che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum percorso per conseguire il titolo. Per quel che riguarda la conoscenza delle lingue straniere il documento "supplement" riporta la lingua e il grado di competenza raggiunto, secondo i livelli previsti dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (o il livello di cui possiede un certificato rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal MUR).

L'Associazione Ex Alunni (https://www.unistrasi.it/1/587/1635/Ex_Alunni.htm) dell'Università per Stranieri di Siena, nata nel 2011, di cui possono far parte coloro che hanno conseguito un titolo di studio (Laurea, Specializzazione, Master, Dottorato) o hanno frequentato un corso di lingua e cultura italiana presso l'Università per Stranieri di Siena, è il punto di riferimento per coloro che desiderano mantenere i rapporti con la comunità accademica dell'Unistrasi e il territorio senese, nonché un luogo di incontro e di condivisione delle esperienze formative e professionali. L'Associazione Ex Alunni partecipa, attraverso un suo rappresentante, alla Consulta dei Portatori di Interesse dell'Università per Stranieri di Siena. L'Associazione organizza iniziative culturali e di orientamento per fare dialogare le ex alunne e gli ex alunni con le nuove matricole dell'Ateneo, nonché con laureande e laureandi.

Le attività dell'Associazione si svolgono sia in Italia che all'estero e hanno tra i propri obiettivi i seguenti:

- contribuire a promuovere e valorizzare il progetto didattico-scientifico legato all'Università per Stranieri di Siena;
- favorire lo scambio di esperienze e il networking fra gli alunni e gli ex alunni, italiani e stranieri;
- favorire lo sviluppo di accordi di cooperazione internazionale e di scambio;
- organizzare convegni, seminari, corsi di formazione, incontri e tavole rotonde, eventi culturali e sportivi;
- editare e pubblicare riviste e altre pubblicazioni periodiche e non.

e) Analisi del sistema AQ nel suo complesso tramite indicatori ANVUR - Ateneo

Analizzando i dati delle schede indicatori Ateneo ANVUR il Nucleo rileva che nel 2023 rispetto al 2022, per quanto riguarda gli avvisi di carriera al primo anno e gli immatricolati puri, un leggero trend in aumento degli studenti. Rileva tuttavia che il numero degli iscritti (L; LM), come per gli anni precedenti, risulta in calo. Per gli indicatori allegati non è possibile attribuire significatività ai dati assoluti in prospettiva di comparazione con gli altri Atenei su scala regionale e nazionale a causa della dimensione contenuta di un Ateneo mono-dipartimentale e della specificità di un'Università per Stranieri.

Bacino di provenienza delle immatricolazioni e delle iscrizioni (indicatori iA3, iA4 e iA12)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

Per quanto riguarda la sezione relativa alla provenienza degli immatricolati e degli iscritti il Nucleo ritiene confermata la capacità attrattiva dell'Ateneo. Nonostante, infatti, la riduzione di alcuni indicatori essi risultano in linea e in alcuni casi superiori ai benchmark di riferimento sia a livello di area geografica che a livello nazionale. Si rimanda agli allegati per i dettagli.

Indicatori sulla Didattica (indicatori iA1, iA2, iA13, iA15bis, iA16bis, iA17, iA22)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

Il Nucleo osserva che per quanto riguarda l'acquisizione dei crediti da parte degli studenti iscritti ai CdS, anche in questo caso, visti gli incrementi degli indicatori di riferimento rispetto all'anno precedente, i dati risultano per lo più superiori o in linea con i benchmark di riferimento con l'unica eccezione per quanto riguarda l'indicatore iA22 che risulta leggermente in calo rispetto all'anno precedente.

Si rimanda agli allegati per i dettagli.

Proseguimento del corso di studio (indicatori iA21, iA21bis, iA14, iA23, iA24, iA27C, iA28C, iA26C, iA26Cbis, iA26ter)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

In relazione alla "proseguimento del corso di studio" per gli indicatori iA21, iA21bis e iA14, si registrano valori sostanzialmente stabili nel periodo di osservazione 2019-2022 con oscillazioni in positivo delle percentuali e che restano in linea con i benchmark di riferimento.

Il Nucleo sottolinea come l'indicatore iA26C "Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo

(LM; LMCU) per area umanistico-sociale" sia in crescita rispetto agli anni precedenti superando evidenziando pertanto come l'Ateneo si stia muovendo positivamente in tal senso.

Per quanto riguarda il rapporto tra docenti e studenti il Nucleo osserva il costante miglioramento dei dati che risultano in tutti i casi superiori alle medie per area geografica e italiana.

Si rimanda agli allegati per i dettagli.

In una ottica di miglioramento costante si segnala l'attivazione del nuovo Cruscotto Indicatori Università (Dashboard) comunicata all'Università per Stranieri di Siena con nota ANVUR (prot. partenza n. 423/2024 del 02/02/2024, prot. interno n. 3675 del 02/02/2024). Tale Cruscotto risulta un ulteriore strumento di monitoraggio degli indicatori utili alla definizione della qualità dell'Ateneo. Il NdV prende atto che l'Ateneo sta effettuando dei report di controllo periodico sulla congruità dei dati riportati nello stesso.

- [Allegato-1-Relazione-Annuale-del-Nucleo-di-valutazione-2024-Grafici-Indicatori-CdS-pdf](#)

Allegato 1 Relazione Annuale del Nucleo di valutazione 2024 - Grafici Indicatori Ateneo e CdS

21/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Valutazione della Qualità dei CdS/Dottorati di Ricerca (Sistema di AQ a livello dei CdS)

2.1.1 Valutazione della Qualità dei CdS

L'analisi svolta dal Nucleo si è articolata sulla base dei dati disponibili, in particolare gli indicatori dei CdS rilasciati dall'ANVUR al 06 luglio 2024 con i benchmark di riferimento (si vedano le rappresentazioni grafiche dell'Allegato alla presente relazione), in fase di audit inoltre il NdV ha preso in considerazione le informazioni contenute nelle schede SUA-CdS, i risultati dei questionari AlmaLaurea, le SMA e altri dati e ulteriori documenti di analisi prodotti dall'Ateneo.

Nell'analisi il Nucleo pone particolare attenzione agli indicatori che mostrano alcune criticità, in particolare con riferimento al dottorato di ricerca, e, nel tentare di individuare le caratteristiche e l'ampiezza dei fenomeni, raccomanda che nelle opportune sedi gli Organi preposti analizzino le cause di tali performance problematiche attivando, laddove necessario, eventuali azioni di intervento. L'analisi si svolge sia verticalmente, ovvero lungo l'asse del tempo attivando un confronto fra l'ultimo anno di riferimento e gli anni precedenti, sia orizzontalmente, in relazione ai risultati medi conseguiti dagli Atenei della stessa area geografica e a quelli nazionali degli Atenei non telematici. All'analisi dei dati generali dell'Ateneo si accompagna quella dei singoli corsi di studio, ciascuno dei quali mostra un specifico andamento a livello di risultati quantitativi.

Si riporta di seguito l'analisi effettuata sul set minimo di indicatori selezionati dall'ANVUR (per i dettagli si rimanda agli allegati):

a) iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo, a tal proposito si sottolinea come i dati relativi al corso di laurea L10 online non siano ancora presenti all'interno delle schede indicatori pubblicate dall'ANVUR, questo perché il CdS non ha ancora concluso il suo primo ciclo triennale.

Il Nucleo evidenzia un trend in crescita per tutti i CdS ad esclusione di L12 che però rimane tendenzialmente in linea con gli anni precedenti. Il Nucleo sottolinea che i dati sono superiori al 50% e che non presentano uno scostamento superiore al 20% rispetto ai benchmark di riferimento: non sono pertanto da considerare "critici".

b) iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

L'analisi è stata condotta su tutti i corsi dell'Ateneo e prende come anno di riferimento il 2022.

Per quanto riguarda i corsi di laurea L12 e LM39 il dato risulta molto positivo visto il trend in aumento degli ultimi anni ed i valori che si posizionano, in entrambi i casi, al di sopra dei benchmark di riferimento. LM14 registra un calo del trend, che non lo pone tuttavia in posizione critica rispetto ai benchmark di riferimento, si raccomanda comunque di porvi attenzione. Il Nucleo riscontra che per i CdS L10 e L10 online i dati registrano uno scostamento vicino al 20% rispetto ai benchmark di riferimento e che in entrambi i casi i valori si posizionano al di sotto del 50%, i suddetti dati risultano tuttavia in aumento rispetto agli anni precedenti. Il NdV non ritiene pertanto tale indicatore critico e tuttavia raccomanda un monitoraggio costante e puntuale, soprattutto per i due CdS triennali appena citati e per LM14, in modo da garantire in futuro un trend in crescita.

c) iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

L'analisi è stata condotta su tutti i corsi dell'Ateneo e prende come anno di riferimento il 2022.

Per quanto riguarda i corsi di laurea L12, LM14 e LM39 il dato risulta molto positivo con valori mai inferiori al 70% e sostanzialmente in linea con i benchmark di riferimento.

Per i CdS L10 e L10 online, nel periodo di osservazione 2019-2022, l'indicatore è al di sotto del benchmark di riferimento. Si sottolinea tuttavia quanto segue: relativamente al corso L10 si segnala che nel 2021 l'indicatore riscontrava uno scostamento del 20% rispetto al benchmark di riferimento, tuttavia nel corso del 2022 tale indicatore risulta più che raddoppiato, attestandosi sostanzialmente in linea con i benchmark. Relativamente al CdS L10 online si registra anche in questo caso un drastico aumento dell'indicatore, che però si assesta al di sotto dei benchmark di riferimento. Visto l'aumento registrato, il NdV non ritiene, nel complesso, tale indicatore critico, ma raccomanda un monitoraggio costante dello stesso per garantirne la crescita.

d) iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

L'analisi è stata condotta su tutti i corsi dell'Ateneo e prende come anno di riferimento il 2022.

Per quanto riguarda i corsi di laurea L12, LM14 e LM39 il dato risulta molto positivo visti i valori che si posizionano, in tutti i casi, al di sopra dei benchmark di riferimento nonostante alcune oscillazioni nella serie storica. LM14 registra un calo del trend, che non lo pone tuttavia in posizione critica rispetto ai benchmark di riferimento, si raccomanda comunque di porvi attenzione. Il Nucleo riscontra, tuttavia, che per i CdS L10 e L10 online, i dati risultano al di sotto rispetto ai benchmark di riferimento e che in entrambi i casi i valori si posizionano al di sotto del 50%. I dati di L10 e L10 online registrano comunque un incremento rispetto allo scorso anno.

Ai corsi di studio sopra menzionati, il NdV raccomanda un esame puntuale delle ragioni della performance segnalata e l'adozione di apposite azioni di miglioramento.

e) iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo e prende come anno di riferimento il 2022, a tal proposito si sottolinea come i dati relativi al corso di laurea L10 online non siano ancora presenti all'interno delle schede indicatori pubblicate dall'ANVUR, questo perché il CdS non ha ancora concluso il suo primo ciclo triennale.

Per quanto riguarda i due corsi di laurea LM14 e LM39 il Nucleo riscontra una situazione positiva, con percentuali maggiori al 60% nel triennio 2019-2022 ed in linea con i benchmark di riferimento.

Riguardo a L10 il valore dell'indicatore, in aumento rispetto agli anni precedenti, rimane al di sotto del benchmark di riferimento ma in una situazione non critica. Il CdS L12 ha un trend costante negli anni di riferimento 2019-2022, con una lieve flessione in proporzione alla diminuzione degli immatricolati negli ultimi tre anni. Il dato negativo non è da considerare tuttavia "critico" in quanto non registra uno scostamento superiore al 20% rispetto al benchmark. Il Nucleo raccomanda un esame delle ragioni della performance segnalata e di adottare apposite azioni di miglioramento qualora ritenute necessarie.

f) iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

L'analisi è stata condotta su tutti i corsi dell'Ateneo e prende come anno di riferimento il 2023.

Per quanto riguarda i corsi di laurea analizzati il dato è di norma positivo ed in linea con i benchmark di riferimento. L'esame degli scostamenti rispetto ai dati di macroarea mette in evidenza un'unica situazione da monitorare nel corso L10 online con uno scostamento superiore al 20% rispetto ai benchmark di riferimento e con un valore che si posiziona al di sotto del 50%, il dato risulta tuttavia in aumento negli anni. Il NdV prende atto del report di azioni di miglioramento pervenuto dal CdS a seguito della precedente segnalazione ed è a conoscenza che tale indicatore richiederà del tempo logistico per essere del tutto sanato. Pertanto, tenuto anche conto dell'aumento registrato rispetto all'anno precedente, il NdV ritiene che il CdS si stia correttamente muovendo in tal senso. Raccomanda in ogni caso un costante monitoraggio dello stesso per garantire un continuo miglioramento anche nell'ottica PDCA definito da AVA3. Riguardo a L10, L12, LM39, LM14 i valori dei rispettivi indicatori risultano nel complesso positivi ed in linea con i benchmark di riferimento.

g) iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo e prende come anno di riferimento il 2022, a tal proposito si sottolinea come i dati relativi al corso di laurea L10 online non siano ancora presenti all'interno delle schede indicatori pubblicate dall'ANVUR, questo perché il CdS non ha ancora concluso il suo primo ciclo triennale.

I risultati ottenuti da tutti i CdS sono al di sotto dei benchmark di riferimento. LM14 registra una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente, anche se il dato risulta in aumento rispetto al 2020, si raccomanda in ogni caso un monitoraggio utile all'individuazione della/e causa/e per poter intervenire.

h) iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo.

L'indicatore presenta come unico valore da monitorare quello del CdS L12, che, nonostante il trend in miglioramento, risulta ancora superiore al benchmark di riferimento. Il dato non è da considerare critico, visto anche il miglioramento costante, si raccomanda comunque un monitoraggio dell'indicatore.

i) iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 06/07/2024

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo.

Il Nucleo non rileva situazioni critiche, o potenzialmente tali, per i CdS. I risultati ottenuti risultano tutti in linea con i benchmark di riferimento.

Si segnala che ANVUR non ha fornito gli indicatori relativi ai CdS telematici (utili alle analisi sull'andamento del CdS L10 online) - in particolare iC30T "Percentuale di iscritti inattivi" e iC30Tbis "Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi" - fatto segnalato all'ANVUR dall'Area Assicurazione Qualità dell'Università per Stranieri di Siena in data 21 maggio 2024.

2.1.2 Valutazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca

Il NdV già dal 2021 ha esteso il programma annuale delle audizioni anche al Corso di Dottorato e svolge, tra le proprie attività, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

Con riferimento agli indicatori minimi analizzati in tale sezione, si fa riferimento all'allegato "Allegato 2 - Grafici Indicatori Dottorato".

a) Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi

A partire dal XXX ciclo, il questionario rappresenta, anche per il corso di Dottorato di Ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture", un importante strumento di monitoraggio della soddisfazione dei dottorandi. Gli esiti vengono annualmente analizzati dalla Giunta della Scuola di Dottorato per una valutazione ed una discussione collegiale. A partire dall'a.a. 2022/23 sono stati adottati i modelli ANVUR per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

b) Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Il Corso di Dottorato utilizza i risultati della rilevazione delle opinioni, anche dei dottorandi, per aggiornare l'organizzazione del Corso stesso.

In previsione del rinnovo dell'accreditamento per il XXXIX ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture", nel corso del 2023, la Giunta del Dottorato ha presentato alla Consulta dei Portatori di Interesse dell'Ateneo un questionario per verificare se, in base all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, fosse necessario rivedere gli obiettivi e gli sbocchi occupazionali previsti dal Corso di Dottorato. La Giunta, nella riunione del 3 aprile 2023, ha analizzato i risultati del suddetto questionario ed ha rilevato due principali aspetti da promuovere nell'ambito delle attività formative del dottorato: competenze informatico-editoriali e competenze archivistiche per la ricerca in archivi antichi e moderni ed ha convenuto sull'opportunità di inserire un seminario organizzato in collaborazione con esperti di ricerca d'archivio nella programmazione delle attività formative dell'a.a. 2023/2024. Il Consiglio della Scuola di Dottorato, nella seduta del 19 aprile 2023, ha preso atto di quanto emerso nella riunione della Giunta ed ha constatato che sia gli obiettivi sia gli sbocchi occupazionali riportati nelle precedenti schede di accreditamento del Corso di dottorato sono in linea con quanto emerso dalla consultazione con le parti interessate. Inoltre, in previsione della programmazione didattica a.a. 2023/2024, Il Consiglio ha concordato che sarebbe opportuno prevedere un'occasione di riesame e aggiornamento periodico (almeno annuale) dei percorsi formativi e di ricerca dei/lle dottorandi/e, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei/lle dottorandi/e.

La Giunta, sempre nella seduta del 3 aprile 2023, ha inoltre analizzato le risposte dei questionari dottorandi/e ed ha rilevato che da esse emerge, da un lato, una buona soddisfazione per l'organizzazione dell'attività didattica, dall'altro la richiesta di attività di informazione sugli sbocchi occupazionali post-dottorato, relative in particolare agli ambiti del settore pubblico e della scuola. Il Consiglio del Dottorato, assumendo tali informazioni, ha quindi stabilito, nella seduta di cui sopra, di introdurre attività di questo tipo nelle attività formative dell'a.a. 2023/2024, anche promuovendo al livello dottorale iniziative già presenti nell'Ateneo per gli studenti magistrali ("Incontri Magistrali") e, anche tenendo conto delle risposte date dai/lle dottorandi/e nei questionari di valutazione (in particolare per la sezione relativa alla didattica) da individuato alcuni correttivi e criteri generali per la definizione dell'attività didattica prevista per il XXXIX ciclo.

c) Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo

Analizzando i dati presenti nel cruscotto indicatori ANVUR Dashboard, si osserva che il dato, dopo una leggera flessione registrata nel 2021, si è stabilizzato al 60% a partire dal 2022.

Il dato in questione, oltre ad essere positivo, si colloca ben al di sopra della percentuale del benchmark nazionale (44,51%) e macroregionale (48,18%).

Il NdV apprezza questo significativo dato positivo.

d) Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

In base ai presenti nel cruscotto indicatori ANVUR Dashboard si rileva che il dato, che ha raggiunto il 66,67% nel 2021, ha subito una flessione nel 2022 (42,86%), per poi tornare a crescere al 53,85% nel 2023, risultato al di sopra della percentuale del benchmark nazionale (37,21%) e macroregionale (34% circa).

e) Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Analizzando i dati presenti nel cruscotto indicatori ANVUR Dashboard si nota che il dato, cresciuto fino al 2022, ha subito una decisa flessione nel 2023, arrivando al 69,23% e posizionandosi, tuttavia, notevolmente al di sopra della percentuale del benchmark nazionale (30,14%) e macroregionale (29,31%).

f) Percentuale di borse finanziate da Enti esterni

Nel grafico 2 e nella tabella 1 dell'Allegato 2 alla presente relazione sono rappresentati i dati relativi all'andamento della percentuale di borse finanziate da

Enti esterni, suddivisi per categorie di enti finanziatori.

Nell'arco temporale si nota in particolare una diminuzione dei fondi assegnati all'Ateneo dal Ministero (dal 28,02 al 20%), a fronte però, di un incremento dei fondi MUR a valere sul PNRR (da 0% nel 2021 a 30,85% nel 2022). Si rileva inoltre un lodevole incremento dei fondi di Ateneo, che passano dal 35,01% del 2020 al 49,15% del 2022.

Il totale dei fondi assegnati da enti esterni all'Ateneo per le borse di Dottorato passa dal 64,99% del 2020 al 50,85% del 2022, con una variazione pari a -21,76%; il totale dei fondi messi a disposizione dall'Ateneo, come sopra specificato, dal 2020 al 2022 subisce invece una variazione del +40,39%.

g) Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi

Analizzando i dati presenti nel cruscotto indicatori ANVUR Dashboard, si osserva che il dato, dopo un trend più che positivo, che trova il suo apice nel 2021, osserva una significativa decrescita nel 2022. Tale variazione è dovuta ad un aumento del denominatore "numero di dottori di ricerca nell'anno solare x" (11 nel 2020, 6 nel 2021 e 14 nel 2022) e ad una diminuzione del numeratore "N° di prodotti della ricerca dei dottori di ricerca nell'anno solare x e l'anno solare successivo al conseguimento del titolo" (82 nel 2020, 54 nel 2021 e 41 nel 2022).

Relativamente a quest'ultimo dato il NdV rileva come la flessione dei prodotti di ricerca, soprattutto per l'ultimo anno, possa derivare dalla mancata pubblicazione degli stessi sul portale Login MIUR da parte degli addottorati.

A tal riguardo si sottolinea che la pratica di pubblicazione dei prodotti della ricerca necessita di aggiornamento costante e, a tal fine, il NdV prende atto di come il supporto amministrativo al Corso di Dottorato invii frequenti reminder tramite mail a tutti gli addottorati.

-
- [Allegato-1-Relazione-Annuale-del-Nucleo-di-valutazione-2024-Grafici-Indicatori-CdS-pdf](#)

Allegato 1 Relazione Annuale del Nucleo di valutazione 2024 - Grafici Indicatori CdS
21/10/2024

- [Allegato-2-Relazione-Annuale-del-Nucleo-di-valutazione-2024-Grafici-Indicatori-Dottorato-pdf](#)

Allegato 2 Relazione Annuale del Nucleo di valutazione 2024- Grafici Indicatori Dottorato
21/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione (Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione)

f) Ambito E - QUALITA' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

E.1 - Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

Nel corso del 2023 si riscontra la mancanza del Piano Triennale di Dipartimento (PTD). Tuttavia, dal momento che l'unico Dipartimento di Ateneo (Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU) si è dotato per la prima volta di un proprio Piano Triennale nel corso del 2024, si ritiene opportuno citarlo in tale sede, come già indicato al paragrafo A.1 - Qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

Il Piano Triennale Dipartimentale (PTD) 2022-2024 è infatti il primo mai redatto e la sua valenza è retrospettiva. Come si apprende dalla premessa del suddetto documento “La valenza retrospettiva del piano, dovuta, [...], a mere contingenze e all'intenzione di contribuire organicamente alla strutturazione di un nuovo e adeguato sistema di AQ di Ateneo, non significa ovviamente che il Dipartimento di Studi Umanistici non abbia osservato per il triennio indicato una sua linea programmatica, condivisa progressivamente con la Giunta e con l'intero Consiglio. Le azioni intraprese sono state infatti gradualmente costruite e monitorate in accordo con le strategie previste dal Piano Strategico di Ateneo, come si può vedere da quanto descritto in seguito, e come dimostrano ad esempio le attivazioni dei primi sistemi completi di programmazione, azione, monitoraggio e verifica per la Ricerca e la Terza Missione del Dipartimento: attivazioni che hanno di fatto in parte anticipato la riconfigurazione attuale del sistema di AQ e che ne sono ad oggi stabilmente parte. Del progressivo buon andamento programmatico e gestionale del Dipartimento, in tutte le sue fasi di ampliamento e trasformazione gestionale, hanno fatto fede i giudizi altamente positivi espressi dal Nucleo di valutazione entro il triennio, laddove in particolare riconosce la coerenza delle azioni del DiSU rispetto al Piano Strategico e il contributo ben individuabile dello stesso DiSU alla progressiva implementazione e strutturazione di un nuovo e migliorato sistema di AQ di Ateneo (Relazioni 2022 e 2023, partic. § 1 e 3). Le carenze che dovessero emergere in questo documento programmatico alla luce di linee-guida, di indicazioni e di atti che il Presidio di Qualità di Ateneo abbia recentissimamente prodotto o che si troverà a produrre nelle settimane a venire, sono fin d'ora vivamente raccomandate all'attenzione del prossimo PTD 2025-2027.” Nell'ambito dell'AQ, al fine di supportare la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD), il PQA ha approvato, nei primi mesi del 2024, le Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD) (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_Guida_Piano_Triennale_Dipartimento.pdf). Il NdV apprezza l'adozione, sia pure tardiva, di un Piano triennale.

E.2 - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

Nella VQR 2015-2019 l'Università per Stranieri di Siena ha ottenuto il primo posto nella formazione alla ricerca (indicatore R3 - indice di formazione alla ricerca) e un indice superiore a 1 per la Terza Missione, confermando, anche in tale ambito, il conseguimento di un ottimo punteggio nella classifica nazionale. Il Nucleo di Valutazione loda, anche in tale sede, gli importanti risultati ottenuti dall'Ateneo nella valutazione.

La Relazione di Ateneo sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009) costituisce un prospetto di analisi dello stato delle attività di Ricerca e Terza Missione svolte dall'Università per Stranieri di Siena.

Come detto sopra, a partire dal 2024, con l'adozione del Piano Triennale di Dipartimento (PTD) 2022-2024 e l'approvazione delle “Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD)” (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_Guida_Piano_Triennale_Dipartimento.pdf), sono stati definiti i processi di definizione, monitoraggio e riesame delle attività Dipartimentali. Come specificato nelle suddette Linee Guida, il Dipartimento, a seguito di definizione dei propri obiettivi di didattica, ricerca e terza missione e dell'adozione del PTD, effettua annualmente un monitoraggio circa lo stato di attuazione delle relative attività, al fine di realizzare un processo di autovalutazione finalizzato al miglioramento continuo ed intraprendere, qualora opportune, azioni di miglioramento.

Il monitoraggio annuale consiste nell'analizzare l'andamento del Dipartimento (Ricerca, Terza Missione e Didattica) sulla base del set di dati messo a disposizione dagli Uffici centrali (Area Assicurazione della Qualità, Strutture di supporto alla ricerca, Uffici amministrativi) e di altri eventuali dati raccolti dal Dipartimento. Le Linee Guida sopracitate elencano nel dettaglio i dati ed i documenti da considerare a tal fine, distintamente per quanto riguarda il monitoraggio delle attività di didattica, ricerca e terza missione.

In seguito al monitoraggio annuale, il Dipartimento può ritenere opportuna l'adozione di alcune azioni di miglioramento. Le Linee Guida definiscono i casi in cui esse sono richieste e definisce gli aspetti secondo i quali le stesse debbano essere formulate. Citando poi il testo delle Linee Guida “Se durante il monitoraggio annuale e/o per effetto delle azioni di miglioramento individuate si renda necessario modificare solamente alcuni indicatori o i target riportati nella Scheda obiettivi del Dipartimento è necessario consegnare, approvare e pubblicare la Scheda obiettivi rettificata e riportare la modifica anche nella Scheda di monitoraggio annuale. Se la modifica riguarda gli obiettivi dipartimentali è necessario procedere invece ad una rimodulazione del PTD (riesame). [...] Il riesame e la conseguente definizione di un nuovo PTD è richiesto qualora si renda necessaria una revisione degli obiettivi o una significativa rimodulazione dei contenuti del Piano a seguito della modifica della strategia dipartimentale o di Ateneo.”

La definizione di ciascun nuovo PTD è preceduta dal monitoraggio del triennio precedente (Monitoraggio di chiusura/Riesame) in cui il Dipartimento analizza l'efficacia delle azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi descritti nel PTD precedente e produce un documento di riesame in cui considera raggiunti, ovvero aggiorna o conferma, gli obiettivi e le azioni del ciclo chiuso per il ciclo successivo. Le Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD) (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_Guida_Piano_Triennale_Dipartimento.pdf) definiscono nel dettaglio le indicazioni utili allo svolgimento di tale fase.

Le Linee Guida contengono inoltre informazioni destinate ai Dipartimenti assegnatari dei finanziamenti del “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza” (ai sensi della “Legge di Stabilità 2017” n. 232/2016).

Le “Linee guida per la progettazione e il riesame dei corsi di Dottorato” (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_Guida_per_la_progettazione_e_il_riesame_dei_corsi_di_Dottorato.pdf), approvate dal PQA nella seduta del 30 novembre 2023, hanno lo scopo di assicurare che ciascun Corso di Dottorato rispetti i requisiti di qualità definiti per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, con particolare riferimento all'ambito D.PHD, e relativi punti di attenzione, del Modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari.

Le suddette Linee Guida definiscono le indicazioni utili alla redazione del documento di progettazione e di pianificazione del Corso di Dottorato e per lo svolgimento del monitoraggio annuale. Ogni Corso di Dottorato è infatti sottoposto a riesame annuale, al fine di monitorarne l'efficienza organizzativa e formativa. Tale monitoraggio si effettua attraverso l'analisi degli indicatori e parametri definiti nelle Linee Guida al fine di individuare elementi virtuosi e di debolezza e pianificare, qualora necessarie, azioni di miglioramento, le quali rappresentano il piano di AQ per l'anno successivo.

E.3 - Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto di Ateneo, Il Dipartimento ha autonomia scientifica, didattica, organizzativa, e, nei limiti fissati dalla legge e dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, ha autonomia amministrativa e gestionale nell'ambito del budget di struttura. Il Dipartimento ha inoltre autonomia nella distribuzione interna delle risorse assegnate.

All'interno dei Piani Triennali di Dipartimento (PTD), in coerenza con quanto dettato dalle “Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD)” (https://www.unistrasi.it/public/articoli/2742/Linee_Guida_Piano_Triennale_Dipartimento.pdf), è prevista una

sezione nella quale il Dipartimento dovrà indicare con chiarezza ed analiticità i criteri con i quali pianifica la distribuzione interna delle risorse, inclusi eventuali incentivi e premialità, descrivendone criteri e modalità. La descrizione dovrà mostrare l'adeguatezza delle risorse complessive messe a disposizione del Dipartimento - umane, economiche e infrastrutturali - rispetto alla propria pianificazione triennale. Citando le suddette Linee Guida "La pianificazione deve mostrarsi coerente con:

1. le linee strategiche dell'Ateneo;
2. le indicazioni e metodologie della VQR, delle soglie ASN (in quanto uno dei criteri distributivi adottati dall'Ateneo);
3. eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione stabilite dall'Ateneo.

In particolare, si chiede al Dipartimento di indicare:

- se ha definito formalmente i propri criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse; ad esclusione dei punti organico (ad es. fondi di Ateneo) e se e come tali criteri siano coerenti con il PTD e con il Piano strategico di Ateneo;
- i criteri utilizzati per la programmazione del fabbisogno di personale docente nel rispetto dei vincoli di Ateneo e in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo (in questo punto si raccomanda la coerenza con le motivazioni indicate nella scheda che il Dipartimento è tenuto a presentare al CdA a ogni ciclo di programmazione);
- se è stato definito (o è in via di finalizzazione) il documento sulla distribuzione degli incarichi del personale;
- la modalità con la quale il Dipartimento comunica e pubblica i criteri di cui ai punti precedenti. Questa sezione del PTD dovrà anche rimandare a documenti autonomi o pagine web dove il Dipartimento illustra i criteri adottati per la distribuzione delle risorse.

Le modalità di costituzione e di utilizzo del Fondo di Ateneo per la Premialità di professori e ricercatori in regime di tempo pieno sono disciplinate nel "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la Premialità art. 9 Legge n. 240/2010" (D.R. n. 180.19 del 05 giugno 2019)

(https://www.unistrasi.it/public/articoli/161/DR_180.19_Regolamento_Fondo_di_Ateneo_per_la_premialit%C3%A0.pdf). Il Fondo è finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a favore di docenti e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori rispetto a quelli obbligatori in attività di ricerca, didattica e di gestione, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti.

Valutazione del Sistema di Qualita'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo di Valutazione attualmente in carica per il triennio 2022-2025 riporta, per la redazione della presente sezione, le informazioni relative alle attività di audit condotte ad inizio 2023 riguardanti le informazioni del 2022:

- *Verbale della seduta di audit del 23 gennaio 2023 (L10): https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20Audit%20L10_23.01.2023.pdf*
- *Verbale della seduta di audit del 23 gennaio 2023 (L12): https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20Audit%20L12_23.01.2023.pdf*
- *Verbale della seduta di audit del 23 gennaio 2023 (L10 online): https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20Audit%20L10%20online_23.01.2023.pdf*
- *Verbale della seduta di audit del 13 marzo 2023 (LM14, LM39): https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20audit%20Lauree%20Magistrali_13.03.2023.pdf*
- *Verbale della seduta di audit del 13 marzo 2023 (DiSU - Dipartimento di Studi Umanistici e Scuola di Dottorato): https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20audit%20Dipartimento%20e%20Scuola%20di%20dottorato_13.03.2023.pdf*
- *Verbale della seduta di audit del 13 marzo 2023 (Post Lauream e Scuola di Specializzazione): https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20audit%20Scuola%20di%20specializzazione%20e%20master_13.03.2023.pdf*
- *Incontro con il Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo per aggiornamento e confronto in vista delle audizioni dei corsi di studio da parte del Nucleo di Valutazione: https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20riunione%20NdV_27.05.2024_.pdf*

Si segnala inoltre che il NDV in data 05/03/2024 ha organizzato un incontro con la Governance dell'Ateneo, rappresentata dal Rettore e dalla Direttrice Generale, in merito alle Politiche e Sistema di Qualità dell'Ateneo.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio, il Nucleo di Valutazione ha effettuato le audizioni che hanno coinvolto il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU), la Coordinatrice dell'Area della Didattica, i Responsabili dei Corsi di Studio, i Presidenti dei corsi di master, la Direttrice della Scuola di Dottorato, il Direttore della Scuola di Specializzazione, il Responsabile dell'area Didattica e della Ricerca, nonché il Coordinatore del DiSU ed i componenti del supporto amministrativo.

Gli audit sono stati condotti con il supporto del Presidio di Qualità e come definito dal Piano di Audit le visite, visto la dimensione dell'Ateneo, hanno interessato tutti i segmenti formativi dell'Università per Stranieri di Siena. Le audizioni si sono svolte il 23 gennaio, per i Corsi di Laurea Triennale (Classi L10, L12 e L10 online), e il 13 marzo 2023 per i Corsi di Laurea Magistrale (Classi LM14 e LM39), per i corsi della Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione e dei Master e per il Dipartimento di Studi Umanistici e Scuola di Dottorato.

Nel condurre le audizioni, il Nucleo di Valutazione ha analizzato in particolare gli Indicatori ANVUR, nonché i dati e le informazioni contenute nelle schede SUA-CdS, nei Rapporti di riesame ciclico, nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 comprensive degli indicatori ANVUR, nelle Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nei Verbali della Consulta Portatori di Interesse (CPI), nei precedenti rapporti di audit del Nucleo di Valutazione, nelle Rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureati dei CdS, elaborati dall'Ateneo e da AlmaLaurea.

I risultati delle audizioni, sotto forma di verbali, sono stati condivisi con tutti gli organi di Ateneo.

Valutazione del Sistema di Qualita'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti al fine di documentarne il livello di soddisfazione ed acquisire così informazioni indispensabili per la programmazione, nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Le opinioni dei laureati vengono invece rilevate grazie all'adesione del nostro Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. I risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti sono pubblicati in forma aggregata per ciascun Corso di Studio sul sito dell'Ateneo, alla pagina https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm. A partire dall'a.a. 2013/14, i questionari sono somministrati in modalità online. Al fine di assicurare un buon tasso di compilazione, il sistema informatico d'Ateneo chiede a studenti/studentesse di rispondere al questionario in un intervallo temporale compreso tra la fine del corso ed il momento dell'iscrizione all'appello d'esame (per il laureando, nel momento in cui viene presentata la domanda di prenotazione di laurea): diversamente, la prenotazione non risulterà perfezionabile.

A partire dall' a.a. 2020/21 tuttavia la sezione riguardante "Attrezzature e strutture" del vecchio questionario è stata scorporata e proposta una sola volta per semestre sotto forma di post-login al portale della didattica. In tal modo si è voluto evitare di ripetere, inutilmente, per ogni semestre le solite domande trasversali sulle strutture, alleggerendo il questionario concernente il singolo insegnamento. Ciò permette non solo una minore perdita di tempo, ma anche una maggiore concentrazione sulla valutazione della didattica erogata (anche online), evitando effetti di saturazione che possano disamorare gli studenti al mezzo.

La rilevazione è stata condotta su tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua.

In base a quanto indicato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti anno 2023, l'Ateneo, nel corso del 2023, "ha avviato un miglioramento della procedura di presentazione dei questionari e di calcolo delle percentuali di compilazione. In sintesi, la modalità di calcolo delle percentuali di questionari compilati rischiava di essere fuorviante: poiché la compilazione dei questionari era un requisito necessario per l'iscrizione all'esame, la percentuale di compilazione avrebbe dovuto essere sistematicamente del 100%, mentre, come riportato nella tabella seguente, risultava minore. Ciò avveniva poiché al denominatore della frazione di calcolo delle percentuali di compilazione non era posto il numero dei questionari presentati a studentesse e studenti ma, piuttosto, il numero teorico delle studentesse e studenti che, in base al loro piano di studio, avrebbero dovuto sostenere un determinato esame nell'anno della rilevazione. Per questo la percentuale di questionari compilati non rappresentava, come invece si sarebbe portati a comprendere, l'interesse o il disinteresse studentesco per lo strumento, poiché le studentesse e gli studenti, di fatto, non avevano possibilità di scegliere se compilare o meno il questionario. Conseguentemente le attività di sensibilizzazione non erano realmente in grado di incidere sulle percentuali di compilazione, che non risultavano del 100% a causa del fatto che, per la procedura informatica in essere, i questionari non venivano proposti a coloro che sostenevano gli esami prima (con opportuna richiesta e autorizzazione) o dopo (caso ben più frequente) rispetto a quanto previsto nel loro piano di studio. Da ciò dipendeva la differenza tra numeratore e denominatore della frazione di calcolo della percentuale. Avendo preso atto di questo grazie a un minuzioso percorso di analisi avviato su impulso della Commissione Paritetica, il Coordinatore della Didattica e il Presidio di Qualità hanno proposto al Dipartimento, che ha approvato (21 novembre 2023), alcuni perfezionamenti procedurali che possono essere così riassunti: viene data la possibilità a studentesse e studenti di scegliere se compilare o meno il questionario, potendosi iscrivere all'esame sia in un caso che nell'altro (in precedenza vigeva l'obbligo di compilazione); i questionari verranno proposti a tutte le studentesse e studenti a prescindere dal momento in cui decidono di iscriversi all'esame (dunque anche prima - se autorizzati/e a sostenerlo - o dopo che questo è previsto nel piano di studio). Nel 2024, infine, la percentuale di compilazione dei questionari sarà dunque calcolata in modo da poter registrare il reale interesse studentesco per lo strumento, avendo al numeratore il numero di questionari che studentesse e studenti avranno scelto di compilare e al denominatore il numero totale di questionari proposti. In nulla cambieranno, invece, le domande dei questionari e il calcolo delle percentuali per le singole risposte, la cui significatività era e resta piena e immutata." I dati riportati nella presente relazione sono ancora ottenuti con la modalità di calcolo precedente, con le criticità appena descritte.

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI (Anno Accademico 2022/2023)

I monitoraggi:

- delle opinioni degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale sulle attività didattiche,
- delle opinioni dei laureati sull'adeguatezza ed efficacia del processo formativo nel suo complesso al fine dell'ingresso nel mondo del lavoro,
- delle opinioni dei dottorandi e degli addottorati sulle attività svolte

costituiscono una delle attività fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università per Stranieri di Siena.

L'obiettivo dell'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti è, pertanto, quello di acquisire informazioni indispensabili ai fini della programmazione ed erogazione dell'offerta formativa, nell'ottica del miglioramento continuo.

I dati e le informazioni contenute nella presente relazione sono stati desunti, oltre che dai dati grezzi delle opinioni degli studenti, da:

1. Risultati rilevazioni opinioni studenti a.a. 2022/2023 https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm;
2. Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2023 https://www.unistrasi.it/public/articoli/2837/2023_Relazione_della_Commissione_paritetica.pdf;
3. Rapporti AlmaLaurea sul Profilo dei laureati <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati> e sulla Condizione occupazionale dei laureati <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati> pubblicati nel 2023;
4. Sintesi elaborate da AlmaLaurea ai Rapporti 2023 Profilo dei laureati e Condizione occupazionale dei laureati con riferimento all'Università per Stranieri di Siena;
5. Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2022-2024 <https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>;
6. Verbale della seduta del Presidio di Qualità del 13/11/2023;
7. Verbali delle sedute della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del 22/12/2023;
8. Verbale della seduta congiunta dei GdR dei CdS LM14 e LM39 del 13/01/2024;
9. Verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento (DiSU) del 10/01/2024;
10. Verbale della seduta della Giunta della Scuola di Dottorato del 13/02/2024;
11. Verbale della seduta della Giunta della Scuola di Dottorato del 15/03/2024;
12. Risultati della rilevazione delle opinioni addottorati/e anno 2023;
13. Sezione "Consulta i dati" del sito di AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2021&LANG=it&config=occupazione>.

Modalità di rilevazione

Il questionario somministrato agli studenti frequentanti si articola in 19 domande per i CdS tradizionali che possono essere raggruppate nei seguenti blocchi o aree di domande: “docente”, “insegnamento”, “interesse”, “soddisfazione”, “aule” e “didattica a distanza”. Gli studenti che si dichiarano non frequentanti, o con frequenza inferiore al 50%, sono tenuti a compilare solo una parte delle domande. È presente, inoltre, un campo riservato ai suggerimenti nel quale gli studenti possono fornire un parere o evidenziare eventuali criticità.

Le domande relative ai blocchi inerenti le infrastrutture (Servizi e Biblioteca), essendo trasversali a tutti gli insegnamenti, sono state scorporate dal format standard del questionario di valutazione degli insegnamenti al fine di evitare l'effetto di ridondanti compilazioni multiple sulle stesse tematiche.

Le risposte prevedono una gradualità di valutazione che si articola in 4 livelli (Decisamente SÌ; Più SÌ che NO; Più NO che SÌ; Decisamente NO).

Per quanto riguarda il CdS L10 online, a seguito delle criticità rilevate nello scorso a.a., nel corso del 2022/23, il questionario è stato ristrutturato in n. 15 domande esclusive, maggiormente rispondenti alla natura prevalentemente telematica del corso, escludendo quindi i blocchi “aule” e “didattica a distanza”, ed un campo riservato ai suggerimenti, nel quale gli studenti possono fornire un parere o evidenziare eventuali criticità.

Ogni anno i dati rilevati, aggregati per Ateneo e per Corso di Studio vengono trasmessi, oltre che al Nucleo di Valutazione, al Rettore, al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU), alla Coordinatrice dell'Area della Didattica, al Presidio di Qualità e ai/lle Responsabili dei singoli Corsi di Studio, affinché vengano analizzati e discussi nelle opportune sedi. A ciascun/a docente viene poi trasmesso l'esito dei questionari di valutazione dei propri insegnamenti. I risultati dei questionari vengono inoltre trasmessi alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), che provvede ad analizzare i dati con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti e ad elaborare la relazione annuale entro il mese di dicembre, formulando pareri e proposte.

Gli esiti dei questionari sono pubblicati, aggregati per Ateneo e per singolo Corso di Studio, sul sito istituzionale di Ateneo alla pagina

https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm.

Le indagini relative alle opinioni dei laureati e alla situazione occupazionale dei laureati sono condotte dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, al quale l'Università per Stranieri di Siena aderisce dal 2008. Sul sito di AlmaLaurea, al link <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>, sono pubblicati i dati relativi agli esiti delle indagini condotte sui laureandi e, al link <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=occupazione>, è possibile consultare i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati a 1, 3, 5 anni dalla data di conseguimento del titolo di studio. L'Ateneo ha inoltre aderito, con nota prot. n. 2573 del 25/01/2023, all'estensione del monitoraggio AlmaLaurea sulla valutazione dei corsi e degli esiti occupazionali anche al settore della formazione post laurea, e precisamente per master e dottorati di ricerca. I dati del Corso di Dottorato in “Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture” verranno pertanto analizzati appena disponibili.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi

L'Ateneo attua le azioni di monitoraggio sull'opinione dei laureandi tramite la somministrazione di un questionario ad hoc. Al momento della compilazione del modulo di prenotazione della domanda di laurea, gli studenti vengono informati che i questionari vanno consegnati compilati, entro trenta giorni dall'esame di laurea per le lauree triennali e entro quindici giorni per le lauree magistrali.

I questionari sono strutturati in 7 blocchi di domande, come di seguito riportato:

1. Riferimenti generali
2. Le condizioni di studio e di lavoro
3. Le infrastrutture: aule, laboratori, biblioteche e spazi per lo studio
4. Lo studio e gli esami
5. Le attività di supporto
6. La soddisfazione complessiva e le prospettive immediate
7. I servizi per il diritto allo studio

I questionari compilati dagli studenti vengono consegnati all'Area Management Didattico e URP dell'Ateneo e successivamente, dopo il conteggio e la catalogazione per corso di laurea, vengono trasmessi all'Area Assicurazione Qualità che ne effettua l'inserimento in un database Access. L'AAQ esegue poi l'estrazione dei dati per inserirli in dei reports in formato .xls. I reports prodotti sono distinti per singolo corso di laurea e sulla base dei essi viene poi creato un report complessivo di Ateneo.

I questionari vengono successivamente trasmessi al Presidio di Qualità di Ateneo per le attività di propria competenza.

Rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca

A partire dal XXX ciclo, il questionario rappresenta, anche per il corso di Dottorato di Ricerca in “Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture”, un importante strumento di monitoraggio della soddisfazione dei dottorandi. Gli esiti vengono annualmente analizzati dalla Giunta della Scuola di Dottorato per una valutazione ed una discussione collegiale. A partire dall'a.a. 2022/23 sono stati adottati i modelli ANVUR per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3.1 Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti, effettuata tramite ESSE3 per l'intero a.a. 2022/23, è stata condotta su tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua, ed ha prodotto una percentuale di questionari complessivamente compilati a livello di Ateneo pari al 58,35% (sono stati compilati 6.858 questionari su 11.754 compilabili, in calo rispetto al 62,10% dell'a.a. precedente 2021/22, ma simile rispetto al 59,45% dell'a.a. 2020/21). Per approfondimenti si veda il paragrafo 4 “UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI”. In particolare, per il corso L10 risulta compilato il 43,94% dei questionari (70,98% nell'a.a. 2021/22 e 53,75% nell'a.a. 2020/21), per L12 il 57,97% (60,70% nell'a.a. 2021/22 e 58,83% nell'a.a. 2020/21), per LM14 il 66,24% (78,74% nell'a.a. 2021/22 e 69,88% nell'a.a. 2020/21), per LM39 il 68,15% (68,65% nell'a.a. 2021/22 e 65,89% nell'a.a. 2020/21) e per il corso L10 online il 52,37% (35,80% nell'a.a. 2021/22).

La struttura del questionario per gli studenti frequentanti è rimasta invariata rispetto agli anni precedenti; per gli studenti che si sono dichiarati non frequentanti, o con frequenza inferiore al 50%, è stata prevista la compilazione di solo una parte del set di domande. Le risposte hanno previsto una gradualità di valutazione articolata in 4 livelli (Decisamente NO; Più NO che SÌ; Più SÌ che NO; Decisamente SÌ).

Per approfondimenti e analisi a livello di singolo CdS e di Ateneo, le domande sono raggruppate, per area di pertinenza, come sotto riportato (link: https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm).

Analisi del blocco Docente

Le risposte relative al blocco di domande “Docente”, al livello di Ateneo, con il 94,32% di risposte positive complessive, vedono mantenersi anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale docente da parte degli studenti (nell'a.a. 2021/22 era il 94,98% e nell'a.a. 2020/21 era il 95,03%).

In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i docenti in termini di reperibilità (97,07%), puntualità (95,68%), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (91,06%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (90,97%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (96,70%). La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 95,84% (95,43% nell'a.a. 2021/22 e 95,73% nell'a.a. 2020/21), per L12 al 93,80% (94,72% nell'a.a. 2021/22 e 94,83% nell'a.a. 2020/21), per LM14 al 97,59% (94,74% nell'a.a. 2020/21 e 97,29% nell'a.a. 2020/21), per LM39 al 95,51% (96,08% nell'a.a. 2021/22 e 95,50% nell'a.a. 2020/21) e per L10 online al 92,90% (97,83% nell'a.a. 2021/22).

Relativamente a questo punto il NdV registra l'alto grado di soddisfazione, e invita le strutture didattiche a impegnarsi perché il dato resti su questi stessi livelli, senza incrementare la flessione, per ora limitata a poco significativi decimali, di alcuni parametri.

Analisi del blocco Insegnamento

Per il blocco "Insegnamento" si registra una lievissima flessione della valutazione, l'87,35% degli intervistati nell'a.a. 2022/23 risulta complessivamente soddisfatto (nell'a.a. 2021/22 era l'89,05% e nell'a.a. 2020/21 era l'88,54%).

In particolare, si riscontra un lieve calo degli studenti che ritengono il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (89,63% dell'a.a. 2022/23 rispetto al 92,34% dell'a.a. 2021/22), mentre rimangono pressoché invariati i dati sulle conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (84,24% dell'a.a. 2022/23 rispetto all'85,80% dell'a.a. 2021/22) e sulle modalità di esame definite in modo chiaro (90,52% dell'a.a. 2022/23 rispetto al 90,77% dell'a.a. 2021/22). Per quanto riguarda la proporzione del carico di studio dell'insegnamento ai CFU assegnati si nota una lieve diminuzione delle risposte positive rispetto all'a.a. precedente (85,29% dell'a.a. 2022/23 rispetto all'87,58% dell'a.a. 2021/22). La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 90,15% (91,55% nell'a.a. 2021/22 e 87,74% nell'a.a. 2020/21), per L12 all'86,31% (88,46% nell'a.a. 2021/22 e 88,21% nell'a.a. 2020/21), per LM14 al 93,52% (all'89,49% nell'a.a. 2021/22 e 91,43% nell'a.a. 2020/21) e per LM39 all'89,87 (al 90,89% nell'a.a. 2022/21 e 90,75% nell'a.a. 2020/21). Il gradimento del presente blocco con riferimento al CdS L10 online presenta un lieve andamento negativo, con l'87,58% di risposte positive rispetto al 92,03% del 2021/2022.

Relativamente a questo punto, il NdV registra un persistente ottimo livello di soddisfazione, ma anche un lieve peggioramento della valutazione, riferibile tuttavia al solo Corso triennale L12. Invita le strutture didattiche a sollecitare in particolare i docenti di questo specifico Corso affinché questi segnali vengano prontamente colti.

Analisi del blocco Interesse

Per quanto riguarda il blocco "Interesse", registrando l'87,69% di risposte positive, è confermata anche per l'a.a. 2022/23, seppur in lieve calo (per l'a.a. 2021/22 era pari all'89,51% e per l'a.a. 2020/21 era pari all'90,61%), l'ottima valutazione da parte degli studenti per l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti, indipendentemente da come sono stati svolti i corsi. La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 90,59% (92,46% nell'a.a. 2021/22 e 90,30% nell'a.a. 2020/21), per L12 all'86,38% (88,73% nell'a.a. 2021/22 e 90,33% nell'a.a. 2020/21), per LM14 al 94,41% (90,65% nell'a.a. 2021/22 e 93,30% nell'a.a. 2020/21), per LM39 al 91,30% (91,38% nell'a.a. 2021/22 e 92,24% nell'a.a. 2020/21) e al 92,46% per L10 online (97,46% nel 2021/22).

Anche in questo caso, il NdV rileva i lievi segni di sofferenza del Corso triennale L12, sollecitando il più attento monitoraggio relativo.

Analisi del blocco Soddisfazione

Per quanto riguarda il blocco "Soddisfazione", alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" si registra per l'a.a. 2022/23 una percentuale di risposte positive pari all'88,64%, che manifesta, seppur in calo rispetto all'a.a. precedente, l'apprezzamento da parte degli studenti per i corsi frequentati (90,87% dell'a.a. 2021/22 e 91,35% dell'a.a. 2020/21).

La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 92,82% (92,73% nell'a.a. 2021/22 e 91,40% nell'a.a. 2020/21), per L12 all'87,49% (90,43% nell'a.a. 2021/22 e 91,36% nell'a.a. 2020/21), per LM14 al 95,62% (90,73% nell'a.a. 2021/22 e 92,97% nell'a.a. 2020/21), per LM39 al 90,94% (92,25% nell'a.a. 2021/22 e 90,56% nell'a.a. 2020/21) e per L10 online al 92,20% (94,07% nel 2021/22).

È possibile consultare i dati al link https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm

Anche in questo caso, il NdV rileva i lievi segni di sofferenza del Corso triennale L12, sollecitando il più attento monitoraggio relativo.

Di seguito sono riportate le analisi delle risposte ottenute per l'a.a. 2022/23 per i blocchi di domande sui Servizi, le Aule e la Biblioteca, per i quali, come precedentemente accennato, sono presi in considerazione i questionari compilati dagli studenti una sola volta per semestre, sotto forma di post-login nel portale della didattica. Per quanto riguarda la percentuale di compilazione di questa tipologia di questionario, si segnala che la copertura è pressoché del 100%, pertanto i dati sono da considerarsi significativi per il monitoraggio della percezione studentesca della qualità delle infrastrutture.

Analisi del blocco Servizi

Per quanto riguarda il blocco di domande "Servizi", l'86,57% degli intervistati si dichiara soddisfatto, in lieve aumento rispetto all'a.a. 2021/22 (86,05%) e all'a.a. 2020/21 (80,70%). Si conferma la positività del dato relativo alla soddisfazione circa le attività integrative quali visite didattiche, attività culturali, gite, ecc. (84,91% nel 2022/23 e 78,65% nel 2021/22), che hanno ripreso a seguito del blocco causato dalla pandemia, permettendo un rialzo della percentuale di gradimento (che per l'anno accademico 2020/21 era scesa al 69,23%). È inoltre confermato anche quest'anno (seppur in lieve calo rispetto all'88,23% del 2021/22) il buon livello di soddisfazione per il servizio di Wi-Fi offerto dall'Ateneo (87,45%), che in passato aveva mostrato alcune criticità a cui erano state apportate misure correttive.

La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari all'89,51% (86,19% nell'a.a. 2021/22 e 79,23% nell'a.a. 2020/21), per L12 all'85,43% (85,42% nell'a.a. 2021/22 e 80,92% nell'a.a. 2020/21), per LM14 all'88,77% (86,43% nell'a.a. 2021/22 e 83,74% nell'a.a. 2020/21) e per LM39 all'89,02% (88,56% nell'a.a. 2021/22 e 77,86% nell'a.a. 2020/21). Per i risultati del corso L10 online è utile fare una precisazione: nonostante tutti gli studenti abbiano risposto positivamente (100%), non possiamo attribuire al dato un grado di attendibilità pari agli altri corsi poiché, essendo il CdS in questione erogato totalmente online, si presume che gli studenti non abbiano usufruito dei Servizi dell'Ateneo.

Su questi aspetti, il NdV si limita a registrare il buon grado di soddisfazione.

Analisi del blocco Aule

Le risposte relative al blocco di domande "Aule", registrando il 95,06% di risposte positive, confermano l'ottima valutazione ottenuta anche negli scorsi anni, pari al 95,93% nell'a.a. 2021/22 e all'89,56% nell'a.a. 2020/21. Gli studenti si mostrano soddisfatti per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (93,30%), per le attrezzature presenti nelle aule (95,01%) e per il loro utilizzo da parte dei docenti (96,88%).

La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 92,79% (93,46% nell'a.a. 2021/22 e 89,82% nell'a.a. 2020/21), per L12 al 95,28% (96,14% nell'a.a. 2020/21 e 88,54% nell'a.a. 2020/21), per LM14 al 95,80% (96,39% nell'a.a. 2021/22 e 92,71% nell'a.a. 2020/21) e per LM39 al 94,49% (95,54% nell'a.a. 2021/22 e 95,06% nell'a.a. 2020/21).

Anche su questo aspetto, il NdV si limita a registrare il buon grado di soddisfazione.

Analisi del blocco Biblioteca

Per quanto concerne il blocco "Biblioteca" si rileva per l'a.a. 2022/23 una percentuale di soddisfazione complessiva pari all'82,83%, sostanzialmente pari al 82,38% dell'a.a. precedente ed in aumento rispetto all'a.a. 2020/21 (74,16%). L'apprezzamento da parte degli studenti per gli orari di apertura della biblioteca è in aumento rispetto all'anno precedente (il 90,52% dell'a.a. 2022/23 si dichiara soddisfatto, rispetto all'88,37% dell'a.a. 2021/22), così come la soddisfazione per i libri disponibili (pari al 91,22% dell'a.a. 2022/23 rispetto all'87,49% dell'a.a. 2021/22). Per quanto riguarda il giudizio sul numero dei posti disponibili, solamente il 67,54% degli studenti si dichiara soddisfatto e, essendo inoltre in diminuzione rispetto all'a.a. 2021/22 (pari al 71,83%), il dato indica che la criticità deve essere ancora monitorata al fine di verificare se i recenti correttivi apportati dall'Ateneo produrranno effetti positivi in futuro.

La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari all'83,66% (86,92% nell'a.a. 2021/22 e 78,25% nell'a.a. 2020/21), per L12 all'82,10% (81,90% nell'a.a. 2021/22 e 73,73% nell'a.a. 2020/21), per LM14 all'83,51% (81,19% nell'a.a. 2021/22 e 82,30% nell'a.a. 2020/21) e per LM39 all'84,60% (82,82% nell'a.a. 2021/22 e 71,15% nell'a.a. 2020/21).

Per i risultati del corso L10 online è utile, anche in questa sede, fare una precisazione: nonostante tutti gli studenti abbiano risposto positivamente (100%), non possiamo attribuire al dato un grado di attendibilità pari agli altri corsi poiché, essendo il CdS in questione erogato totalmente online, si presume che gli studenti non abbiano utilizzato la Biblioteca dell'Ateneo.

Su questi aspetti, il NdV si limita a registrare il buon grado di soddisfazione, in attesa di verificare se l'aumento delle postazioni di studio produrrà un miglioramento del valore critico su questo punto.

È possibile consultare i dati al link: https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm

Analisi della Didattica a Distanza

Dalle risposte relative al blocco di domande "Didattica a distanza" a.a. 2022/23 a livello di Ateneo emerge un complessivo apprezzamento per le attività

offerte (88,19%), seppure in lieve diminuzione rispetto al 90,77% dell'a.a. 2021/22 per tornare al pari dell'a.a. 2020/21 (88,58%). Indipendentemente dalle eventuali difficoltà di connessione, il 90,47% degli studenti è risultato soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci, nell'85,95% dei casi, i contenuti proposti che sono stati integrati dai docenti con altre forme di attività a distanza.

La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari all'88,48% (90,44% nell'a.a. 2021/22), per L12 all'88,16% (91,02% nell'a.a. 2021/22), per LM14 all'89,68% (90,48% nell'a.a. 2021/22) e per LM39 all'87,73% (89,18% nell'a.a. 2021/22). Anche gli studenti di L10 online confermano l'andamento positivo con il 92,20%.

Tra le piattaforme per l'erogazione degli insegnamenti a distanza, risulta che nell'8,91% dei casi è stata utilizzata la modalità didattica asincrona tramite la piattaforma di e-learning di Ateneo Moodle (5,08% nell'a.a. 2021/22), nel 65,43% dei casi è stata utilizzata la sola modalità sincrona (40,06% nell'a.a. 2021/22), mentre nel 25,67% dei casi è stata utilizzata la modalità didattica sincrona integrata (54,86% nell'a.a. 2021/22).

Il NdV prende atto di questi dati, certo in buona misura condizionati dal post-covid, e dunque da monitorare con attenzione negli anni futuri.

Si riportano nelle tabelle e grafici da 1 a 6 (allegato 1) i riepiloghi e le illustrazioni dei dati citati nel testo.

Dai grafici emerge un andamento sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, con una generale tendenza verso il miglioramento e, in alcuni limitati casi, un modesto peggioramento.

Sempre elevati i dati relativi all'erogazione della didattica; i miglioramenti più significativi nell'area dei servizi (in part. Biblioteche, WiFi, visite didattiche).

3.2 La rilevazione delle opinioni dei laureandi

Nell'anno solare 2023 il questionario interno sulle opinioni dei laureandi risulta somministrato a tutti i laureandi (n. 422), nello stesso periodo l'Università per Stranieri di Siena ha registrato n. 422 laureati e, dal momento che la consegna del questionario è propedeutica al perfezionamento della laurea, il tasso di compilazione è pari al 100%.

Si riportano nei Grafici da 7 a 12 (allegato 1) i risultati delle domande più rappresentative per valutare la soddisfazione dei laureandi.

Dai risultati si evince una complessiva soddisfazione dei laureandi. In particolare si sottolinea i dati relativi alla domanda "è complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?" dove la percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no") si attesta al 85,55%.

Il NdV rileva che alcune tracce di sofferenza si registrano, anche in questo caso, per il Corso L12, e invita dunque a rafforzare il monitoraggio relativo e a sollecitare la massima attenzione da parte delle strutture didattiche preposte.

3.3 Risultati delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca

A partire dall'a.a. 2022/23 l'Università per Stranieri di Siena, per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, ha adottato i modelli forniti dall'ANVUR.

Dai verbali delle sedute della Giunta della Scuola di Dottorato del 13 febbraio (analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi a.a. 2022/23 - cicli XXXVII e XXXVIII) e del 15 marzo 2024 (analisi dei risultati dei questionari dei dottori di ricerca - cicli XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV) si apprende che le analisi dei risultati delle compilazioni dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca hanno rappresentato importanti momenti per richiamare aspetti positivi del Corso di Dottorato del Corso di Dottorato in "Linguistica storica, linguistica educativa, Italianistica. L'italiano, le altre lingue e culture" e per evidenziare talune problematiche, riguardanti i contenuti dei questionari, le tempistiche di somministrazione degli stessi, ma anche la programmazione didattica del Corso di Dottorato. Le analisi sono state inoltre occasione di confronto tra la componente docente, studentesca e amministrativa per l'individuazione comune delle possibili azioni correttive in risposta alle criticità di cui sopra.

Con riferimento ai questionari di valutazione dei dottorandi a.a. 2022/23, cicli XXXVII e XXXVIII del Corso di Dottorato in "Linguistica storica, linguistica educativa, Italianistica. L'italiano, le altre lingue e culture", il numero di dottorandi che ha potuto accedere al questionario è pari a 24, il numero di questionari compilati è pari a 22, per un tasso di compilazione del 91,67%.

Ai fini della valutazione dei risultati, si sono ritenute positive le risposte a cui è stato attribuito un punteggio da 6 a 10.

Le risposte segnalano nel complesso una buona valutazione, con riferimento in particolare ai seguenti aspetti:

- la soddisfazione generale per il corso di dottorato;
- la soddisfazione per i periodi di ricerca e formazione all'estero;
- la soddisfazione per l'ufficio amministrativo del dottorato;
- la soddisfazione per gli spazi e le attrezzature disponibili.

Si ritiene in particolare particolarmente positivo il fatto che il 100% dei rispondenti ritenga l'attività formativa del Corso di Dottorato distinta da quella impartita in insegnamento relativi ai corsi di laurea magistrale, qualità del Corso che permette uno sviluppo effettivo nella formazione dello studente. Risulta inoltre positivo il fatto che il 77,27% ritenga che i dottorandi siano coinvolti nella programmazione delle attività formative e di ricerca.

Il 68% si ritiene complessivamente soddisfatto delle attività formative offerte e giudica il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) adeguato a potersi occupare adeguatamente alle attività di ricerca e alla tesi. Sempre il 68% ritiene che l'attività didattica che si trova a svolgere sia utile dal punto di vista formativo e che il relativo carico di lavoro permetta di dedicarsi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi. Inoltre, l'86,38% si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato. Le tematiche trattate nel corso delle attività formative risultano, per l'81,82% dei rispondenti, approfondite ed aggiornate, e dal 59,1% dei dottorandi le attività formative sono ritenute esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato, dato positivo che può comunque risultare migliorabile. Tuttavia, per il 54,56% le attività formative non sono sufficientemente utili per lo sviluppo della tesi di dottorato, si raccomanda pertanto attenzione a questo aspetto.

Le attività formative risultano inoltre particolarmente complete, tanto da spingere il 57,14% dei rispondenti a non trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero perché le suddette attività offerte dal programma sono risultate adeguate e non hanno richiesto ulteriori esperienze presso Istituzioni estere. In ogni caso, tra coloro che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio all'estero, il 93,75% dichiara di aver usufruito dell'incremento fino al 50% della borsa di studio per i periodi di mobilità all'estero. L'81,25% si ritiene complessivamente soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero.

Nell'86,36% dei casi le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono giudicati adeguati, migliorabile il dato (59,1%) attribuito all'adeguatezza dello spazio personale riservato ai dottorandi (dimensione, strumentazione, ecc.). Le attrezzature informatiche e le connessioni, nonché le attrezzature dedicate alla ricerca, risultano ampiamente adeguate e accessibili (per l'80% nel primo caso e per il 72,73% nel secondo).

Interventi migliorativi risultano invece necessari per adeguare i servizi bibliotecari alle necessità formative (le risposte positive circa l'idoneità degli stessi sono pari al 40%).

Il supporto fornito dagli uffici di segreteria risulta soddisfacente nel 77,28% dei casi e le informazioni relative alle attività formative e di ricerca, nonché alle scadenze ed alle procedure amministrative sono ritenute aggiornate dall'81,82% nel primo caso e dal 90,92% nel secondo.

Si ritiene lodevole l'iniziativa, proposta dalla Giunta del Corso di Dottorato, di previsione di un incontro informativo con gli studenti utile all'adozione di una uniforme metodologia di compilazione dei questionari.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca (cicli XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV) del Corso di Dottorato in "Linguistica storica, linguistica educativa, Italianistica. L'italiano, le altre lingue e culture" i risultati positivi emersi sono i seguenti (ai fini della valutazione dei risultati, si sono ritenute positive le risposte a cui è stato attribuito un punteggio da 6 a 10):

- la soddisfazione generale per il corso di dottorato;
- la soddisfazione per i periodi di ricerca e formazione all'estero;
- la soddisfazione per l'ufficio amministrativo del dottorato,
- la soddisfazione per gli spazi e le attrezzature disponibili

Il numero di dottori di ricerca che ha potuto accedere al questionario è pari a 52, il numero di questionari compilati è pari a 11, per un tasso di compilazione del 21,15%. La Giunta della Scuola di Dottorato, nella seduta del 15 marzo 2024, ha rilevato la criticità.

Con riferimento al Corso di Dottorato, il 90,91% dichiara di aver individuato il suddetto Corso come prima scelta e il 90,90% si iscriverebbe di nuovo a questo Corso, stesso dato positivo (90,90%) riguarda la soddisfazione complessiva legata al Corso.

Anche in questo caso, come pure emerso dagli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi, compare come dato positivo il fatto che il 90% dei rispondenti ritenga l'attività formativa del Corso di Dottorato distinta da quella impartita in insegnamento relativi ai corsi di laurea magistrale.

Soddisfazione (nel 72,72% dei casi) emerge anche per il coinvolgimento di dottorandi/e nella strutturazione delle attività formative, che risultano apprezzate

(dal 70%) così come, più ampiamente, le attività di ricerca (soddisfazione complessiva pari al 100%). Si rileva tuttavia che solo il 50% ha ritenuto le attività formative utili allo sviluppo della tesi di dottorato, si raccomanda pertanto attenzione a questo aspetto.

Il 72,73% ha trascorso un periodo di studio all'estero coerente con il proprio progetto formativo e l'87,50% dichiara di aver usufruito dell'incremento fino al 50% della borsa di studio per la suddetta mobilità. Il 100% si è dichiarato complessivamente soddisfatto di tale esperienza.

Risultato positivo il gradimento circa gli spazi, le aule e le attrezzature destinate alla ricerca, da migliorare invece il servizio bibliotecario.

Molto apprezzato risulta infine il supporto fornito dall'ufficio di segreteria (81,81%).

Si apprende infine un gradimento circa l'Ateneo in generale, che verrebbe scelto nuovamente dal 90,9% degli intervistati.

Dal verbale della Giunta della Scuola di Dottorato del 15 marzo 2024 emerge, nel corso dell'analisi dei risultati dei questionari dei dottori di ricerca, un partecipato dibattito circa l'individuazione di aspetti critici e potenziali di miglioramento e la consapevolezza che essi necessitano di un'attenta analisi, alla luce di una soddisfazione complessiva che risulta comunque già molto alta. Viene stabilito di definire con maggiore precisione sia il momento dell'anno in cui somministrare il questionario sia i destinatari, in modo da meglio definire il tasso di compilazione, che al momento appare basso, e procedere qualora necessario ad estendere la somministrazione ed incentivare la partecipazione qualora esso risulti basso. È inoltre emerso che alcune domande non sono formulate in maniera chiara, come già era stato rilevato a proposito dei questionari dei dottorandi. Per ovviare ai problemi creati dall'ambiguità di molte delle domande del questionario, è stata avanzata la proposta, apprezzata dal NdV, di individuare una data, al termine del primo anno di corso per i dottorandi ed al termine del terzo anno di corso per gli addottorati, per spiegare come è strutturato il questionario.

3.4 I risultati dei questionari ALMALAUREA sul profilo laureati e sulla condizione occupazionale dei laureati

L'indagine sul "Profilo dei laureati 2022", pubblicata da AlmaLaurea nel 2023, ha messo in luce dati significativi sui processi formativi dei vari corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Siena.

Ripercorriamo analiticamente i dati di AlmaLaurea seguendo due tipi di analisi:

- mettendo a confronto i risultati dell'Università per Stranieri di Siena (Ateneo) con quelli degli altri Atenei del sistema universitario regionale e con quelli nazionali (confronto condotto senza riferimento a specifiche classi di laurea);
- confrontando i dati dell'Università per Stranieri di Siena con quelli dei principali Benchmark di riferimento.

Confronto a livello Regionale e Nazionale

Il 92% dei laureati è soddisfatto del rapporto con i docenti, superando il dato regionale (che è dell'88,1%). Un altro aspetto in cui l'Ateneo si colloca sopra la media regionale è quello relativo all'adeguatezza delle aule (95,7% contro l'80,8% regionale). Anche riguardo all'adeguatezza del carico di studio, l'83,8% dell'Ateneo supera l'81,6% regionale.

In ulteriori parametri l'Ateneo manifesta la propria spiccata identità e eccellenza. La vocazione internazionale è segnalata dal 7,6% di laureati e laureati magistrali stranieri (contro il 4,5% regionale e il 4,3% nazionale); ugualmente, l'Ateneo si manifesta come attrattivo dalle altre regioni, con il 46,1% di laureati/laureati magistrali, contro il 31,6% regionale e il 28,6% nazionale. I dati evidenziano, dunque, una grande apertura extraterritoriale dell'Università per Stranieri di Siena, in linea con la sua missione e con la sua identità.

Altri parametri nei quali l'Ateneo ottiene risultati assai positivi sono quelli relativi all'età media del conseguimento del titolo di studio (24,8 anni contro i 26,1 regionali e i 25,6 nazionali). Positiva rispetto agli altri atenei toscani risulta anche la quota di chi consegue il titolo entro gli anni regolari: il 56,9% contro il 53% regionale, mentre il dato nazionale è del 62,5%.

Di rilievo è il dato concernente i tirocini curriculari: l'Ateneo, infatti, si presenta come punto di assoluta eccellenza a livello regionale e nazionale. Il 92,8% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dai propri corsi di studio, contro il 54,7% a livello regionale e il 59,4% a livello nazionale.

Gli studi svolti all'estero, rappresentati in primo luogo dalle esperienze di studio nell'ambito dei programmi dell'Unione Europea e degli altri programmi riconosciuti dal corso, hanno riguardato il 28,5% dei laureati, contro il 7,4% a livello regionale e il 9% a livello nazionale. In particolare, a livello di Ateneo, il 31,3% degli studenti triennali e il 19,1% degli studenti magistrali biennali ha compiuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea (la seconda quota sale al 41,6% se si considerano anche coloro che l'hanno compiuta nel "3+2"); a livello regionale il 5,2% per i triennali e l'8,8% per magistrali biennali (quota, quest'ultima, che sale al 13,7% considerando anche coloro che hanno compiuto l'esperienza solo nel "3+2"); a livello nazionale, infine, tra i laureati di primo livello del 2022 tale percentuale è pari al 6,6%, tra i laureati magistrali a ciclo unico le esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso di laurea sono relativamente più diffuse e riguardano il 14,2% dei laureati, mentre tra i laureati in magistrale biennale tale percentuale è dell'11,3% (quota che sale al 17,6%, considerando coloro che hanno compiuto le esperienze nel "3+2"). Questi dati, così fortemente e positivamente dissimili, e migliori, rispetto alle medie regionale e nazionale sono particolarmente apprezzati dal NdV, che vi vede ben rappresentata la specifica identità e la missione speciale dell'Ateneo, caratterizzato per sua natura da un alto grado di internazionalizzazione.

A fronte dei dati positivi sopra richiamati, relativi al rapporto con i docenti, al carico degli studi e alla soddisfazione per le aule, si manifesta un giudizio sull'esperienza complessiva del percorso universitario positivo per il 91,3% dei laureati, contro l'89,4% del livello regionale. Coloro che, tuttavia, si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi presso l'Università per Stranieri di Siena sono il 62% contro il 73% a livello regionale: un tratto di difficile interpretazione, e da ascrivere per intero al basso valore relativo al Corso L12, nel quale si registra forse, accanto ad alcuni punti di sofferenza di questo specifico corso, già rilevati nei punti precedenti, un più alto grado di propensione al cambiamento e di curiosità degli studenti e delle studentesse che frequentano questo Ateneo. In particolare, per il corso L10 il 70% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi presso l'Università per Stranieri di Siena, per L12 il dato è pari al 57,1%, per LM14 al 79,4% e per LM39 al 72,7%.

I laureati triennali che trovano un'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo sono il 54,1% contro il 77% su scala regionale e il 75,4% su scala nazionale. Di questi la retribuzione media mensile è inferiore (€ 1.146 netti) a quella regionale (€ 1.358) e nazionale (€ 1.332).

I laureati magistrali che trovano un'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo sono il 58,3% contro il 78,6% a livello regionale e il 77,1% a livello nazionale. In particolare, i laureati di LM14 che trovano un'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo sono pari al 55,6%, quelli di LM39 sono il 60%.

A cinque anni dalla laurea magistrale l'occupazione riguarda il 94,7% dei laureati, contro il 90,2% a livello regionale e l'88,7% a livello nazionale. In particolare, i laureati di LM14 che trovano un'occupazione a cinque anni dal conseguimento del titolo sono il 90%, quelli di LM39 sono il 96,4%.

Per quanto riguarda la retribuzione mensile netta, a un anno dal conseguimento del titolo risulta di € 1.267, contro € 1.352 a livello regionale e € 1.366 a livello nazionale, e a cinque anni dal conseguimento del titolo è pari a € 1.438, contro € 1.698 a livello regionale e € 1.697 a livello nazionale.

I dati sull'efficacia della laurea magistrale per il lavoro che si sta svolgendo evidenziano che la stessa viene ritenuta efficace dal 78,6% a un anno dal conseguimento del titolo (contro il 72,6% a livello regionale e il 68,7% a livello nazionale) e dal 66,7% a cinque anni (contro il 74,8% a livello regionale e il 72,7% a livello nazionale).

Il NdV sottolinea la difficile interpretabilità di questi dati, che rivelano tratti contraddittori: accanto a significativi elementi i cui valori risultano peggiori rispetto alle medie regionali e nazionali, se ne registrano altri (come il tasso di impiego a cinque anni) invece migliori. Si tratta in ogni caso di impegnarsi perché il percorso formativo dei laureandi sia attentamente finalizzato, oltre che alla solidità culturale, anche all'effettiva spendibilità lavorativa.

Confronto Benchmark di riferimento

Con riferimento ai dati dell'indagine del Profilo Laureati 2022 di AlmaLaurea, il Nucleo di Valutazione, effettua un confronto delle domande proposte agli studenti, sui risultati complessivamente raggiunti da Unistrasi e dai benchmark di riferimento.

Vista la natura dell'Ateneo il benchmark è stato scelto tra gli atenei che presentano la stessa natura/struttura di Unistrasi.

Nella tabella 8 le percentuali di adeguatezza o soddisfazione sono il risultato della somma delle percentuali relative alle due modalità di risposta più positive tra le 4 alternative proposte agli studenti.

Il NdV rileva la configurazione complessivamente meno buona, sia pure per pochi o pochissimi punti percentuali, su questi punti rispetto al confronto fatto.

- [Allegato-1-Relazione-Nuclei-2024-pdf](#)

Allegato 1 - Relazione Nuclei 2024 (grafici)
23/04/2024

I dati raccolti con la rilevazione delle opinioni degli studenti sono rielaborati in tabelle aggregate e messe a disposizione di tutti gli interessati sul sito web istituzionale al seguente link:

https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm.

I risultati delle opinioni degli studenti sono analizzati dalla CPDS all'interno della Relazione annuale e presi contestualmente in carico i relativi rilievi, nelle sedute dei Gruppi di Riesame dei CdS: con riferimento all'a.a. 2022/23 si segnala la seduta congiunta dei GdR di LM14 e LM39 del 25/01/2024. L'analisi della Relazione è avvenuta anche nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento del 10/01/2024.

I punti di criticità, e le proposte delle relative azioni di miglioramento, emersi a seguito delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sono state presentate al Presidio di Qualità nella seduta del 13/11/2023.

Relativamente ai questionari di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, i risultati sono stati presentati e analizzati nelle sedute dalla Giunta della Scuola di Dottorato, rispettivamente, del 13/02/2024 e del 15/03/2024.

Ad ogni modo il quadro generale dei risultati emersi dalle rilevazioni appare positivo. Ai risultati dei questionari ed in particolare alle variazioni negative delle risposte, viene riservato un alto livello di attenzione da parte degli Organi accademici e dallo stesso Nucleo di Valutazione. In tal modo, quanto viene in essi evidenziato non arriva ad assumere dimensioni di grave criticità, consentendo alle strutture, ai Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, al Presidio di Qualità, alla Direzione DiSU, Giunta Dottorato ed ai singoli Docenti, un costante monitoraggio dei risultati, che vengono utilizzati per il riesame ed il miglioramento continuo della programmazione ed erogazione dell'offerta formativa e dei servizi.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Dalla rilevazione dell'a.a. 2022/23 emerge un quadro complessivamente positivo in cui si confermano le tendenze registrate nei precedenti anni accademici, con valori di gradimento molto alti relativamente alla didattica che, risultano particolarmente significativi.

Il Nucleo di Valutazione rileva tuttavia un tasso di compilazione dei questionari relativi alle opinioni degli studenti pari al 58,35%, dato leggermente in calo rispetto agli anni precedenti; e non può far a meno di sottolineare l'importanza di questo dato e la necessità di farsene carico nel modo più adeguato.

Il NdV rileva che tale problematica è stata già riscontrata dalla CPDS all'interno della sua relazione annuale. A tal riguardo il Coordinatore della Didattica e il Presidio di Qualità hanno proposto al Dipartimento di Studi Umanistici, che ha approvato nella seduta del 21 novembre 2023, alcune azioni di miglioramento per la risoluzione della criticità riscontrata. I risultati di tali azioni saranno evidenti nel corso del prossimo anno.

Dalla relazione della CPDS si evince inoltre la rilevazione di alcune problematiche relative alla somministrazione dei questionari per L10 Online, in particolare sono state riscontrate alcune imprecisioni nel set di domande. Tale problema era già stata evidenziato l'anno precedente e a tal riguardo il NdV, nonostante la criticità risulti ancora aperta, rileva la corretta applicazione del processo PDCA (Plan Do Check Act) evidenziando come l'Ateneo abbia proposto nuove azioni di miglioramento per la correzione del problema.

Con riferimento ai questionari delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca (modello ANVUR) si riscontra una scarsa compilazione dei secondi ed una necessità, per entrambi, di meglio chiarirne i contenuti per rendere più agevole la compilazione ed evitare risposte non corrispondenti alla qualità effettivamente percepita, come evidenziato dalla Giunta della Scuola di Dottorato nelle sedute del 13 febbraio e del 15 marzo 2024.

Ulteriori osservazioni

6. ULTERIORI OSSERVAZIONI

In una ottica di applicazione del ciclo di Deming (PDCA), principio cardine di AVA3, risulta sempre più importante che le strutture interessate continuino la loro azione di presa in carico degli eventuali rilievi e proposte di miglioramento secondo piani di azioni concordati, definendo obiettivi e tempi per la loro verifica. Risulta altresì fondamentale una sempre più capillare condivisione delle informazioni tra gli Organi di Ateneo e tutti i soggetti AQ interessati.

Con riferimento al Corso di Dottorato, il NdV rileva che come avanzato nella seduta di audit del 13/03/2023, è stato correttamente dato seguito alle diverse azioni già intraprese ai fini di un allineamento alle indicazioni presenti nel modello AVA3. In particolare è stato adottato, il modello di questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca proposto da ANVUR, ritenuto dall'Agenzia lo standard per la raccolta delle opinioni degli studenti di dottorato.

7. CONCLUSIONI

Preso atto dei dati contenuti nelle fonti richiamate e elaborata la presente relazione, il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti relativamente alla didattica e alle strutture a disposizione per il suo svolgimento.

Relativamente alle opinioni dei laureati, rilevate da AlmaLaurea, Nucleo esprime parere positivo vedendo l'Ateneo posizionarsi, in molti casi, sopra la media dei risultati regionali e nazionali.

Sottolinea altresì gli ottimi risultati ottenuti nei seguenti elementi:

- rapporto con i docenti,*
- adeguatezza del carico di studio,*
- adeguatezza delle aule.*

Il Nucleo prende atto del miglioramento percentuale avuto nel placement occupazionale per i laureati triennali dopo 1 anno (dal 50% del 2021 al 54,1% del 2022) e per i laureati magistrali dopo 5 anni dalla laurea (dall'89,3% del 2021 al 94,7% del 2022). Tuttavia prende atto delle criticità ancora esistenti e rinnova all'Ateneo l'invito a porre in attenzione i dati relativi al tasso di occupazione dei laureati che, seppur in aumento rispetto all'anno precedente, risultano percentualmente inferiori rispetto alle medie nazionali e regionali (i laureati triennali che trovano un'occupazione sono il 54,1% contro il 77% su scala regionale e il 75,4% su scala nazionale). Si sottolinea inoltre che i laureati di LM39 che trovano un'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo sono il 60% rispetto al precedente 71,4%.

A cinque anni dalla laurea magistrale i laureati di LM14 che trovano un'occupazione sono il 90% rispetto al precedente 62,5%, quelli di LM39 sono il 96,4% rispetto al 95% precedente.

Il Nucleo invita inoltre l'Ateneo ad analizzare con attenzione gli aspetti nei quali si colloca al di sotto dei risultati medi regionali e nazionali, ponendo in atto quanto prima e per quanto possibile gli interventi necessari a risolvere le criticità segnalate.

Il Nucleo raccomanda infine un adeguato sviluppo delle Linee Guida del Sistema AQ per quanto riguarda "Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti".

Valutazione del Sistema di Qualita'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Ad integrazione di quanto riportato nella sezione della Relazione 2024 “Rilevazione dell’opinione degli studenti”, approvata dal Nucleo di Valutazione in data 23 aprile 2024 ed in scadenza il 30 aprile 2024, si specifica che, con riferimento alla somministrazione dei questionari sulle opinioni dei/delle dottorandi/e e degli/delle addottorati/e a.a. 2022/2023, il grado di copertura dei Corsi è pari al 100%, poiché nell’a.a. di riferimento era attivo il solo Corso di Dottorato in “Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L’italiano, le altre Lingue e Culture”, per cui è stata effettuata la rilevazione.

Livello di soddisfazione degli studenti

Per i restanti elementi da trattare in questa sezione in base al paragrafo 3.1.5 delle Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione anno 2024, si rimanda a quanto contenuto riportato nella sezione della Relazione 2024 “Rilevazione dell’opinione degli studenti” approvata dal Nucleo di Valutazione in data 23 aprile 2024 e caricata nel Portale Nuclei entro la scadenza del 30 aprile 2024.

Presa in carico dei risultati della rilevazione

Rispetto al passato si rileva un miglioramento nei processi di AQ in quanto i risultati dei questionari sulle opinioni dei/delle dottorandi/e e degli/delle addottorati/e a.a. 2022/2023 sono stati trasmessi al PQA per l’analisi condotta nella seduta dell’11 settembre 2024.

Valutazione della performance

1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2024?

• Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche)

Se Altro specificare

Nota

Il SMVP anno 2024 (https://www.unistrasi.it/public/articoli/4007/SMVP%20unistrasi_2024.pdf) dell’Università per Stranieri di Siena è stato aggiornato a seguito dell’applicazione dei SMVP degli anni precedenti (https://www.unistrasi.it/1/619/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_della_Performance.htm) e alla luce delle evidenze emerse dalle relative esperienze applicative dei Cicli della Performance. Il SMVP anno 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/01/2024, previo parere favorevole del Senato Accademico di pari data e del Nucleo di Valutazione del 22/01/2024, contiene le seguenti novità rispetto al SMVP anno 2023: - Dettaglio delle fasi da cui scaturisce la valutazione finale della direttrice generale (paragrafo 5); - Dettaglio della disciplina della valutazione di unità t.a. eventualmente trasferite ad altra Area/Struttura in corso d’anno (paragrafo 9).

Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

• Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

Se Altro specificare

Nota

All’interno delle 6 Aree comportamentali è dettagliata una serie di comportamenti attesi tra i quali vengono individuati complessivamente n. 20 comportamenti in relazione alla categoria di appartenenza del personale. Il risultato della valutazione complessiva dei comportamenti organizzativi sarà poi ponderato sulla base del peso definito per la specifica categoria.

Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

• Sì

Se Altro specificare

Nota

Nel SMVP 2024, ai fini della valutazione di ciascuna categoria di personale, vengono indicati i pesi attribuiti alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti. Tale informazione è presente: - Al paragrafo n. 5 per la Direttrice Generale; - Al paragrafo n. 6 per la Dirigente; - Al paragrafo n. 7 per il personale di Categoria EP; - Al paragrafo n. 8 per il personale di Categoria D con incarichi di responsabilità ai sensi dell’art. 91 c.3 del CCNL 2006-2009, e del CCNL 2016-2018; Al paragrafo n. 9 per il personale di Categoria B, C e D.

Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

• Sì

Se Altro specificare

Nota

Tale informazione è indicata al paragrafo n. 3.1 del SMVP 2024 “Modalità di definizione e assegnazione degli obiettivi”. In particolare sono presenti le seguenti definizioni: - Obiettivo: Ciò che si vuole perseguire, il risultato che si vuole raggiungere per migliorare la qualità dei servizi offerti e le prassi di lavoro. Gli obiettivi, che devono essere rilevanti per l’organizzazione, realistici ma sfidanti, non devono configurarsi come attività ordinaria; - Indicatore: Ciò che si utilizza per analizzare e quantificare il risultato dell’obiettivo, e per monitorare i progressi ottenuti nel perseguimento dell’obiettivo stesso; - Peso: Rappresenta l’importanza attribuita al singolo obiettivo, in funzione della rilevanza per la struttura; - Target: Livello di performance che si desidera ottenere

per poter considerare un obiettivo conseguito o raggiunto, graduato attraverso più livelli di raggiungimento; - Data di completamento: Il termine entro cui l'obiettivo deve essere raggiunto.

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

- Sì (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzando le due fasi)

Se Altro specificare

Nota

L'attività di misurazione si esplica nella rilevazione di un valore, attraverso l'utilizzo degli indicatori individuati per ciascun obiettivo, che rende chiaro il livello di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati. La valutazione è invece l'attività di analisi ed interpretazione svolta sulla base del livello misurato di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati dei valori scaturiti dalla misurazione. L'attività in questione produce una valutazione finale, la formulazione di un giudizio, che terrà conto anche di eventuali informazioni e fattori di contesto interno ed esterno non considerate o considerabili nell'attività di misurazione che possono aver influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi. La fase di valutazione ha come output la Relazione annuale sulla Performance, che mostra, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nel PIAO.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Rispetto al SMVP anno 2023, al paragrafo 5 del SMVP 2024 sono state maggiormente dettagliate le fasi da cui scaturisce la valutazione finale della direttrice generale, in particolare:

[...] La valutazione della direttrice generale avviene su proposta del Nucleo di Valutazione al Rettore e al Consiglio di Amministrazione sul grado di raggiungimento degli Obiettivi Operativi Prioritari alla stessa assegnati, comprensiva della valutazione dei Comportamenti Organizzativi della direttrice generale effettuata dal Rettore. [...]

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Non variata rispetto al SMVP 2023, vedasi paragrafo 6 del SMVP 2024 "Misurazione e valutazione della Performance della Dirigente".

Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)

- Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Se Altro specificare

Nota

Quali delle seguenti novità introdotte dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)

- Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership
- Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla definizione di piani formativi individuali

Se Altro specificare

Nota

Il Piano della formazione 2024-2025-2026 (https://www.unistrasi.it/public/articoli/3916/All.%20p.%206%20A%20Piano%20della%20Formazione%202024-2025-2026_Protocollato.pdf) è stato, come i precedenti, redatto, e continuamente implementato, in base ai bisogni formativi, ed alle proposte avanzate, per ciascuna Area/Struttura assegnata, dai/dalle Responsabili di Area/Struttura.

Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall’art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali per i/le Responsabili di Area/Struttura.

Nota

Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali per i/le Responsabili di Area/Struttura.

2.1 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Valore Pubblico

- Sì

Nota

Si segnala quanto contenuto nel Paragrafo 2.2.1 “Il Piano Strategico e l’albero della Performance” del PIAO 2024-2026 (<https://www.unistrasi.it/public/articoli/2238/PIAO%202024-2026.pdf>) dell’Università per Stranieri di Siena. L’Università per Stranieri di Siena, tenuto conto anche della verifica finale del Piano Strategico 2019-2022 effettuata dai/le rispettivi/e Responsabili sul raggiungimento degli obiettivi strategici dell’Ateneo, ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2022 previo parere del Senato Accademico di pari data, il Piano Strategico 2022-2024 (<https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>) con scadenza di realizzazione al 30/06/2024. Per ciascun obiettivo sono state individuati i criteri di verificabilità ed i responsabili del monitoraggio. Il collegamento tra Piano Strategico, PIAO e risorse finanziarie ha generato nel corso di ciascun anno, per la parte della performance, una identificazione puntuale delle linee strategiche prioritarie e, a seguire, degli obiettivi strategici, delle azioni di intervento e degli obiettivi operativi, il tutto nell’ottica di un percorso a cascata caratterizzato da trasparenza (interna ed esterna), dalla prevenzione della corruzione e dalla cultura dell’accountability, cioè dando conto delle scelte fatte, delle attività svolte e dei risultati raggiunti a tutti i portatori di interesse dell’Ateneo. [...] L’albero della Performance è pertanto una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche e piani d’azione. Inoltre fornisce una rappresentazione sintetica e integrata della performance dell’amministrazione. [...].

Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?

- Sì (Valore Pubblico e Strategie)

Nota

Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO

- Tra 5 e 10

Nota

Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?

- Sì interni

Nota

Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?

- Sì

Nota

Tra gli Obiettivi di Valore Pubblico indicati al paragrafo 2.1.1 del PIAO 2024-2026, si segnalano i seguenti: - Realizzazione di verde nelle aree universitarie (es. fabbriche dell'aria); - Efficientamento energetico; - Realizzazione di interventi per la riduzione del consumo di energia; - Realizzazione di infrastrutture a supporto dell'abbattimento di barriere architettoniche e digitali.

Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell’ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc…)

- Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance

Nota

Tra gli Obiettivi di Valore Pubblico indicati al paragrafo 2.1.1 del PIAO 2024-2026, si segnalano i seguenti: - Realizzazione di verde nelle aree universitarie (es. fabbriche dell’aria); - Efficientamento energetico; - Realizzazione di interventi per la riduzione del consumo di energia. Lo specifico Obiettivo di Performance a cui ci si riferisce è il seguente: - Realizzazione Programma di intervento in attuazione del D.M. 10 maggio 2023, n. 455 – Fondo per l’edilizia universitaria e le grandi attrezzature per gli anni 2022 e 2023, di cui alle note MUR n. 9126 e n. 9140 del 19/07/2023 - Interventi di adeguamento normativa antincendio e interventi di edilizia sostenibile (legato all’Obiettivo Strategico n. 8 “Sostenibilità”).

Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l’obiettivo?

- No

Nota

Sono stati/e indicati/e in maniera dettagliata i/le Responsabili dell’attuazione del singolo obiettivi di Valore Pubblico.

Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?

- Sì (indicatori e target)

Nota

Valutazione della performance

2.2 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Performance

Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?

- Si

Nota

Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2024 - 2026 come si può qualificare rispetto al PIAO 2023 – 2025

- Complessivamente coerente e in sostanziale continuità

Nota

Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)

- Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo)
- Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)

Nota

Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)

- No, mai

Nota

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)?(è possibile scegliere fino a due opzioni)

- Si/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)
- Tempistiche/scadenze

Se Altro specificare

Nota

Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)

- Si tiene conto delle serie storiche
- Si fa riferimento a benchmark interni

Se Altro specificare

Nota

In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?

Se Altro specificare

Nota

Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

Se Altro specificare

Nota

Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell’utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all’ateneo?

Se Altro specificare

Nota

Se SI (al punto 27), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)

Se Altro specificare

Nota

Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l’Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance

Nel corso dell’anno è prevista una verifica della permanenza delle ragioni che hanno condotto alla definizione degli obiettivi nonché della loro fattibilità. Nel mese di luglio l’Amministrazione procede con una verifica di avanzamento al 30 giugno degli obiettivi assegnati, a conclusione della quale predispone un report che illustra l’andamento della performance, da trasmettere al Nucleo di Valutazione entro il mese di settembre. Tale organo dell’Ateneo, ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, esamina le evidenze fornite e, se lo ritiene necessario, segnala al Consiglio di Amministrazione la necessità di adottare interventi correttivi. In applicazione del SMVP dell’Ateneo è comunque richiesto alla dirigente e ai/alle responsabili delle Aree/Strutture un “monitoraggio continuo” degli obiettivi assegnati, avendo cura di segnalare tempestivamente eventuali scostamenti significativi rispetto a quanto concordato all’inizio dell’anno. In questi casi l’Amministrazione provvederà a segnalare al Nucleo di Valutazione le criticità emerse al di fuori della fase prevista di monitoraggio. Il valutato è comunque tenuto, anche al di fuori della fase di monitoraggio, a segnalare tempestivamente alla

direttrice generale l'eventuale insorgenza di situazioni critiche che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi, presentando contestualmente le possibili azioni correttive. Qualora dal monitoraggio o dalle segnalazioni emergano criticità relativamente agli obiettivi e/o agli indicatori ed anche al verificarsi di eventi imprevedibili che possano alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione, la direttrice generale approfondisce le ragioni dello scostamento prevedendo un colloquio con il responsabile dell'obiettivo per una eventuale rimodulazione dell'obiettivo stesso.

L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

- Sì (specificare con quale modalità)

Se Altro specificare

Nota

Attraverso la visione, l'analisi e la valutazione della Relazione della Direttrice Generale sugli Obiettivi Operativi assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione e della Relazione Annuale sulla Performance dell'Ateneo.

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	220	220	1
2022	235	235	1
2023	257	257	1

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note:

Alcuni dati discostano da quelli della Relazione 2023 poiché era richiesto il n. di insegnamenti per cui era effettuata la rilevazione delle opinioni e non il numero di insegnamenti presenti nelle schede SUA-CdS dei singoli CdS per i quali era effettuata la rilevazione delle opinioni. Il singolo insegnamento può essere condiviso tra più CdS, in tal caso, pur trattandosi di un solo corso a livello di Ateneo, il suo numero viene moltiplicato per il numero di schede SUA-CdS in cui figura.

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione:

Il PQA ha approvato le Linee Guida per: accesso ai corsi di laurea magistrale; progettazione e riesame dei corsi di Dottorato; compilazione della SMA; Progettazione in Qualità dei CdS di nuova istituzione (AVA3) e Appendice La Matrice di Tuning. Il PQA ha messo a regime la redazione delle Relazioni annuali sulle proprie attività. La revisione delle Linee Strategiche per l'articolazione delle strutture t.a. (27 febbraio 2023) ha previsto la creazione della Struttura per il supporto t.a. al PQA, che ha obiettivo di assicurare organizzazione, predisposizione, classificazione e archiviazione dei documenti del Presidio e dei flussi informativi con altri organi dell'Ateneo. L'Ateneo ha ravvisato che, per un errore nella determinazione del denominatore utile al calcolo della percentuale di compilazione dei questionari, nelle precedenti rilevazioni tale percentuale non risultava attendibile. Su impulso di CPDS, Coordinatore della Didattica e PQA, il Dipartimento ha approvato alcuni perfezionamenti: viene data la possibilità agli studenti di scegliere se compilare o meno il questionario, potendosi iscrivere all'esame a prescindere dalla scelta (prima vigeva l'obbligo di compilazione) ed i questionari verranno proposti a tutti gli studenti a prescindere dal momento in cui si scrivono all'esame (precedentemente i questionari non venivano proposti a coloro che sostenevano gli esami prima o dopo rispetto a quanto previsto nel loro piano di studio). Si prevede che nel 2024 la percentuale di compilazione dei questionari sarà calcolata avendo al numeratore il numero di questionari che gli studenti avranno scelto di compilare e al denominatore il numero totale di questionari proposti. Con riferimento all'anno 2022, recependo anche le passate raccomandazioni del NdV, diversamente dalle precedenti rilevazioni, l'Ateneo ha somministrato n.2 questionari: uno per Personale Docente, Ricercatore e Docenti di Lingua e uno per PTA e CEL, realizzando una differenziazione dei dati in relazione alla composizione dei rispondenti. Gli esiti sono esposti in due report, pubblicati in Amministrazione Trasparente. L'indagine 2022 è stata effettuata in via informatizzata, tramite compilazione online, garantendo anonimato. I destinatari del questionario per Personale Docente, Ricercatore e Docenti di Lingua sono stati un totale di 83. È emerso che 38 persone (45,8% dei destinatari) hanno compilato il questionario. I destinatari del questionario per il PTA a tempo indeterminato e i CEL sono stati 118 unità. È emerso che 88 (74,6% dei destinatari) hanno compilato il questionario. Il NdV apprezza la somministrazione disgiunta, suggerisce di tentare una ancor migliore differenziazione delle domande, nonché di raccomandare la compilazione, rilevando che la percentuale, per i docenti, risulta piuttosto bassa. L'Ateneo ha proseguito nell'organizzazione di due Settimane della valutazione in cui gli studenti che non avevano risposto alle domande sugli insegnamenti erano invitati a farlo, con messaggi di sensibilizzazione. Le rappresentanti degli studenti hanno realizzato un videoclip per far comprendere l'importanza del questionario come strumento di monitoraggio ed AQ della didattica. Nel 2022.2023, il NdV rileva tuttavia un tasso di compilazione dei questionari relativi alle opinioni studenti (58,35%) leggermente in calo rispetto agli anni precedenti; non può far a meno di sottolineare l'importanza di questo dato e la necessità di farsene carico nel modo più adeguato.

Grado di efficacia:

Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	5
Dottorati di ricerca	1
Dipartimenti (o strutture analoghe)	1
Aree dell'amministrazione centrale	0

Note:

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti <i>Alla luce delle premesse che aprono questa relazione e dei vari aspetti specifici che la compongono, il NdV richiama in conclusione alcuni aspetti ai quali suggerisce di prestare particolare attenzione nei prossimi mesi.</i> <i>1. Il Sistema della qualità, finalmente costituito in forma e dinamiche adeguate grazie alla lodevole azione del Presidio di qualità, deve essere completato e perfezionato, in particolare per quanto riguarda i processi relativi ai Corsi di Laurea e di Laurea magistrale.</i> <i>2. Particolare attenzione deve essere dedicata al rinnovamento dell'offerta formativa, nel rispetto della missione quale è definitiva nella Legge istitutiva e nello Statuto, monitorando e proseguendo dunque il processo avviato nel corso del 2024; anche in risposta al significativo calo delle immatricolazioni verificatosi a partire dal 2021.</i> <i>3. Da monitorare e favorire in ogni modo è la rappresentanza degli studenti, che si è rivelata carente per mancanza di candidature in Organi importanti, a partire da questo stesso NdV. Le azioni intraprese, fino alla cooptazione, sono utili e necessarie, ma fondamentale è altresì sensibilizzare gli studenti all'importanza della partecipazione democratica agli organismi universitari.</i> <i>4. Attenzione costante deve essere dedicata alla sostenibilità economico-finanziaria, in presenza di un indebitamento eccessivo e di un calo delle immatricolazioni, e sullo sfondo di una politica centrale di riduzione del finanziamento universitario.</i>
--

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS						
#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Corso di Laurea Triennale in Mediazione linguistica e culturale (classe di laurea L12)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare vedere scheda di sintesi del rapporto di audit allegata	Si	- Rapporto docenti/studenti; - Qualità del CdS percepita, rilevata attraverso gli esiti dei questionari degli studenti.	- Calo nel numero degli immatricolati; - Preparazione dei piani di studi, da parte degli studenti, in maniera, talvolta, velleitaria, che ne comporta un successivo aggiustamento; - Disattenzione degli studenti verso le attività che non attengono prettamente a esami o lezioni (es. tutorato).	Audit-CdS-L12-Scheda-di-sintesi-del-Rapporto-pdf.pdf SCHEDA DI SINTESI DEL RAPPORTO DI AUDIT DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE 23/01/2023
2	Corso di Laurea Triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (classe di laurea L10)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare vedere scheda di sintesi del rapporto di audit allegata	Si	- Rapporto docenti/studenti.	- Calo nel numero di immatricolati; - Abbandoni; - Tempo di conseguimento del titolo.	Audit-CdS-L10-Scheda-di-sintesi-del-Rapporto-pdf.pdf SCHEDA DI SINTESI DEL RAPPORTO DI AUDIT DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE 23/01/2023
3	Corso di Laurea Triennale in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (classe di laurea L10 - online)	Audizioni Analisi SMA Se Altro specificare vedere scheda di sintesi del rapporto di audit allegata	Si	- Pubblico di destinatari non raggiunti dagli altri CdS (studenti stranieri impossibilitati a venire in Italia, studenti lavoratori); - Alta qualità percepita (questionari degli studenti); - Ottimo rapporto studenti/tutor; - Livello di formazione dei tutor; - Attenzione nel non sovrapporre l'offerta formativa a quella degli altri CdS dell'Ateneo.	- N. di immatricolati; - Pubblicizzazione a livello internazionale; - Bassa percentuale di docenza a t.i.	Audit-CdS-L10-Online-Scheda-di-sintesi-del-Rapporto-pdf.pdf SCHEDA DI SINTESI DEL RAPPORTO DI AUDIT DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE 23/01/2023
4	Corso di Laurea Magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica (classe di laurea LM14)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare vedere scheda di sintesi del rapporto di audit allegata	Si	- Avvii di carriera con una lieve tendenza in flessione (indicatore iC00a: da 40 studenti nel 2018 a 31 nel 2021) ma con discreta attrattività di studenti da altri atenei (iC04 pari al 30%); - Risulta in miglioramento l'occupabilità; buona la dotazione e qualificazione della docenza.	- Gli indicatori sui tempi di conseguimento del titolo (iC02, iC17 e iC22) delineano una performance del CdS leggermente al di sotto dei valori riscontrati per le medie nazionale e di area geografica. (Il CdS adduce a motivo di questi ritardi, il conseguimento di CFU supplementari per l'accesso ai concorsi di insegnante); - I dati sulla soddisfazione degli studenti sono complessivamente positivi e in miglioramento (ad esempio per l'uso della biblioteca) ma solo il 24% ritiene adeguati gli spazi per lo studio individuale (relazione CPDS pag. 37); - A fronte di elevati livelli di apprezzamento, tuttavia quasi il 30% dei laureati dichiara che non si iscriverebbe di nuovo al CdS (Indagine AlmaLaurea).	Audit-CdS-LM14-Scheda-di-sintesi-del-Rapporto-pdf.pdf SCHEDA DI SINTESI DEL RAPPORTO DI AUDIT DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE 13/03/2023

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
5	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale (classe di laurea LM39)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare vedere scheda di sintesi del rapporto di audit allegata	Si	- Sensibile incremento degli avvii di carriera negli ultimi due anni (iC00a da 72 nel 2016 a 124 nel 2021) e circa la metà provenienti da altro ateneo, ma nessuno da atenei esteri (indicatore iC12 al 2021 pari a 0); - Regolarità degli studi e tasso di conseguimento dei CFU migliore delle medie (iC01). Buon tasso di prosecuzione tra primo e secondo anno (iC14 pari al 94%).	Nel quadro A1.b della scheda SUA-CdS viene definito insoddisfacente il rapporto studenti/docenti per via della necessità di prevedere il ricorso a docenti a contratto, sia pure a fronte di una maggioranza di incarichi didattici coperti da personale incardinato e di un elevato livello di apprezzamento da parte degli studenti nei riguardi del personale docente.	<i>Audit-CdS-LM39-Scheda-di-Sintesi-del-Rapporto-pdf.pdf</i> SCHEDA DI SINTESI DEL RAPPORTO DI AUDIT DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE 13/03/2023

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS? No
Almalaurea Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea? Sì
Dati Ufficio Placement Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement? Sì
Altro Esiste il sistema di monitoraggio Altro? Sì Tramite l'adesione al Progetto sulla "Transizione al lavoro dei laureati e degli immatricolati toscani" attivato tra Regione Toscana, Università per Stranieri di Siena, Università degli Studi di Siena, Università di Firenze, Università di Pisa, Università La Sapienza di Roma e IRPET (valido per il triennio 2023-2025), ed il conseguente Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di integrare i dati sulle carriere degli/le studenti/esse toscani/e con quelli sugli avviamenti al lavoro e restituirli all'Università per Stranieri di Siena, che ne disporrà successivamente il trasferimento alla Regione Toscana.

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.) <i>L'Ateneo ha provveduto a configurare, nel sistema informatico di contabilità U-Gov - CINECA, per l'esercizio 2023, il Bilancio di Genere. La configurazione ha comportato una riclassificazione delle voci del piano dei conti COAN anche secondo una prospettiva di genere ed è stata necessaria l'implementazione di nuovo campo, denominato “Impatto Genere” sulle estensioni dei DG (documenti gestionali) delle scritture COAN normali (lato costi).</i> <i>Il Bilancio di genere relativo all’anno 2022 (https://www.unistrasi.it/public/articoli/561/Files/BILANCIO%20DI%20GENERE%20def%202022.pdf) dell’Università per Stranieri di Siena è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 27 marzo 2023 ed è diviso in sette parti: finalità, analisi di contesto, strumenti, analisi percentuale e in dettaglio per settori e funzioni, azioni, obiettivi e risultati ottenuti e infine conclusioni.</i> <i>Il NdV apprezza la lodevole adozione del Bilancio di genere, che suggella e rende meglio verificabile la specifica attenzione dell'Ateneo alle tematiche connesse.</i>
--

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

Pag_1 (1)_merged (1).pdf